

**BRUNO MONARDO**  
Curriculum Vitae Scientifico Professionale  
ai fini della pubblicazione

Roma  
18/02/2018

**Parte I – Informazioni Generali**

Nome e Cognome	Bruno MONARDO
Lingue	Inglese, Francese, Italiano (lingua madre)

**Parte II – Formazione**

<b>Tipo</b>	<b>Anno</b>	<b>Istituzione</b>	<b>Note (Laurea, esperienza,..)</b>
Laurea Universitaria		Università di Roma "La Sapienza"	Laurea in Architettura, CdL quinquennale con votazione 110/110 e Lode. Tesi "Un modello metaprogettuale integrato - Piano di Zona n° 66 - Acqua Traversa Nord - Roma" Relatore Prof. G. Boaga.
Studi post-lauream		Università di Roma "La Sapienza"	Corso di Perfezionamento in "Teorie dell'Architettura e della città", Dipartimento Caratteri degli Edifici e dell'Ambiente
Dottorato di ricerca		Università di Roma "La Sapienza", Dipartimento di Pianificazione Territoriale e Urbanistica (DPTU)	Dottore di ricerca in "Pianificazione Territoriale e Urbana", Tesi "Spazio di relazione e mobilità su ferro nella pianificazione urbana e metropolitana" (tutor prof. F. Karrer)
Training nel corso del dottorato - 01		Agence de Developpement et d'Urbanisme de Lille Métropole (ADU) (Francia)	Soggiorno di studio per l'approfondimento dello <i>Schéma Directeur d'Aménagement et d'Urbanisme de la Métropole Lilloise</i>
Training nel corso del dottorato - 02		Diputación Foral de Bizkaia, Ayuntamiento de Bilbao, Bilbao Metropoli 30, Bilbao Ria 2000	Soggiorno di studio per l'approfondimento del <i>Plan Estratégico de Revitalización de Bilbao Metropolitano</i> e del <i>Plan</i>

			<i>Territorial Parcial de Bilbao Metropolitano</i> (all'epoca in corso di redazione, poi approvato nel 2006).
Abilitazione professionale - 01		Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR)	Esame di Abilitazione all'esercizio della professione di Architetto (II sessione novembre 1979)
Abilitazione professionale - 02		Ordine degli Architetti P.P.C. di Roma e Provincia	Iscrizione all'Ordine professionale degli Architetti P.P.C. di Roma e Provincia, dopo il superamento degli Esami di Abilitazione
Attività professionale		Società di Ingegneria <i>"Tecnurbarch Computer Consulting spa"</i> , Roma	Attività di consulenza quale libero professionista per la redazione di piani urbanistici, progetti complessi, studi di VIA (cfr. Parte III A "Percorso scientifico e professionale")

### Parte III – Profilo e incarichi

#### III A – Percorso scientifico e professionale

Il candidato, dopo il conseguimento della Laurea con lode e dell'abilitazione all'esercizio della professione di Architetto, svolge inizialmente un'intensa attività come libero professionista, con l'opportunità di cimentarsi tanto nella redazione di strumenti urbanistici e studi d'impatto ambientale, quanto nel progetto d'architettura.

In particolare, si rivelano di notevole rilevanza, ai fini della prima stratificazione di un solido bagaglio di conoscenze applicate, le esperienze di collaborazione alla progettazione dei Piani Particolareggiati di Esecuzione dei nuclei n. 64 "Via della Pisana" e n. 84 "Via degli Estensi", inclusi nella vasta operazione di legalizzazione degli insediamenti abusivi diffusi nell'agro romano, allora definiti come zone O (recupero urbanistico dei nuclei edilizi sorti "spontaneamente") con una specifica variante del PRG del Comune di Roma (adottata nel 1978 e approvata nel 1983).

Partecipa nello stesso periodo alla redazione del Piano di Lottizzazione convenzionata "Ponte di Nona", zona E1 dello stesso PRG del Comune di Roma. Ulteriore asse di lavoro negli anni ottanta è rappresentato dalla collaborazione alla redazione di studi d'impatto ambientale su progetti infrastrutturali (elettrorodotti), turistici e residenziali in Toscana e nel Lazio. Da segnalare inoltre la collaborazione alla declinazione attuativa del planivolumetrico e alla progettazione architettonica di due grandi comparti per edifici a torre residenziali e non residenziali del Centro Direzionale di Napoli su master plan di Kenzo Tange. Lavora inoltre nell'equipe di progettazione del complesso direzionale "Telecom" in località Parco dei Medici, lungo l'autostrada Roma-Fiumicino.

In parallelo, fin dalla metà degli anni ottanta, s'instaura un rapporto continuativo di ricerca nel campo della pianificazione urbanistica e ambientale con l'equipe guidata dal prof. Mario Coppa, allora direttore dell'Istituto di Pianificazione Territoriale della Facoltà di Architettura dell'Università di Roma "La Sapienza".

Con la montante ascesa nell'agenda disciplinare e istituzionale della cosiddetta "questione ambiente" e delle tematiche legate all'emergenza ecologica, il candidato approfondisce i temi dell'evoluzione di teorie, approcci e metodi di analisi e pianificazione ambientale nel solco delle scuole di pensiero e dei provvedimenti legislativi specifici che già dagli anni cinquanta-sessanta hanno stratificato negli USA, e successivamente in Europa, un corpus dottrinale e metodologico di rilievo sul tema. Studi e riflessioni con il gruppo Coppa si focalizzano a partire dai nuovi orizzonti introdotti dalle ricerche di Ian Mc Harg e William White con lo sviluppo della *"Land Suitability Theory"*, utilizzandone principi e metodi per l'individuazione di permanenze e mutazioni dei valori di specifici contesti

territoriali in Italia e di possibili scenari di trasformazione ambientalmente, economicamente e socialmente compatibili.

Della stessa filiera fanno parte le riflessioni sulla ricostruzione del panorama di modelli, metodi e indicatori di valutazione della qualità, applicabili non solo ai contesti territoriali d'area vasta, ma anche, secondo le più avanzate sperimentazioni di livello internazionale, alla dimensione dell'urbano *tout court*. Un corpus articolato di metodi e strumenti largamente utilizzati anche per scopi specifici come l'esigenza di sperimentare e affinare lo Studio d'Impatto Ambientale, finalizzato alla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale, strumento che sulla scia del NEPA statunitense (1969) viene sperimentato in Francia negli anni settanta e reso obbligatorio dall'Unione Europea solo dal 1985 (in Italia dal 1988) per prevenire e/o mitigare ricadute indesiderate sulla qualità dell'ambiente naturale e insediativo interessato da rilevanti progetti di trasformazione areale, lineare e puntuale.

Attraverso gli approcci e le metodologie di analisi e valutazione quantitativa e qualitativa, un ulteriore campo di studio è rappresentato dalla questione della discrasia tra le previsioni degli strumenti urbanistici comunali e i processi di urbanizzazione che concretamente si esplicitano sui territori insediativi. In effetti la comunità scientifica imprime nuovo impulso in quegli anni a una profonda revisione critica su ruolo e forme evolutive dello "strumento leader" della pianificazione urbana, il PRG, riflettendo sulle "generazioni dei piani", sulle modalità innovative di corretta inclusione negli strumenti urbanistici del rapporto domanda-offerta nella sua dimensione sincronica e diacronica, fino ad argomentare dialetticamente sulla contrapposizione tra piano e progetto.

Sulle tematiche citate, il candidato viene progressivamente coinvolto in progetti di ricerca ministeriali di Interesse Nazionale (allora noti come MURST 40%) e di Ateneo (MURST 60%) concretizzandone i risultati nella pubblicazione di alcuni contributi inclusi in volumi a cura del gruppo di docenti dell'Istituto (M. Coppa, A. Cuzzer, M. Ottolenghi, Giulio G. Rizzo), trasformatosi all'inizio degli anni novanta in Dipartimento.

Vincitore di concorso, il candidato entra in servizio come Funzionario Tecnico Scientifico (già profilo del 'Tecnico Laureato') presso l'Istituto di Pianificazione Territoriale dell'Università di Roma "La Sapienza" che nello stesso anno si trasforma nel Dipartimento di Caratteri degli Edifici e dell'Ambiente.

Facendo seguito alla collaborazione ai progetti di ricerca già svolti e in corso, il prof. Coppa lo nomina coordinatore del nuovo "Laboratorio di Prospezione Ambientale" (*Environmental Survey Lab*), la cui missione riguarda lo sviluppo di attività di studio e approfondimento scientifico su metodi, modelli e strumenti di analisi e valutazione ambientale, territoriale e urbana.

Oltre all'attività di ricerca, s'intensifica la partecipazione all'attività didattica (già avviata nella seconda metà degli anni ottanta), in particolare nei corsi di Urbanistica e Progettazione Urbanistica della Prof. M. Ottolenghi, con lo svolgimento di attività seminariali, comunicazioni ed esercitazioni su temi specifici tra cui i metodi e gli strumenti di valutazione ambientale e urbana, l'interpretazione della suscettività alla trasformazione del territorio attraverso l'elaborazione e l'incrocio di carte tematiche, la lettura e l'interpretazione critica di strumenti urbanistici "esemplari" redatti dai *maitre à penser* dell'Urbanistica italiana, la politica della casa e il fenomeno dell'edilizia economica e popolare, la questione degli standard urbanistici, la valutazione degli aspetti percettivi nello spazio urbano.

Dopo la frammentazione del gruppo del prof. Coppa per motivi "fisiologici" (quiescenze, trasferimenti...), una nuova, feconda stagione di interessi e attività si apre per il candidato attraverso la stimolante collaborazione con il prof. Francesco Karrer. Pur continuando ad appartenere all'organico del Dipartimento di Caratteri degli Edifici e dell'Ambiente (diretto dal prof. Ciro Cicconcelli, già Preside della Facoltà di Architettura della Sapienza) e a intrattenere rapporti di collaborazione scientifica con docenti quali lo stesso prof. Cicconcelli e i prof. M. Pazzagli, M. Del Vecchio e S. Miccoli, attraverso la prosecuzione delle attività del Laboratorio di Prospezione Ambientale, si rafforzano rapidamente le occasioni di cooperazione continuativa su alcuni rilevanti progetti di ricerca di Interesse nazionale e di Ateneo coordinati dal prof. Karrer (cfr. Parte VI B, "Partecipazione scientifica a progetti di ricerca").

All'ulteriore approfondimento delle tematiche della pianificazione ambientale e dei metodi e modelli di valutazione territoriale e urbana, si affiancano nuovi orizzonti di ricerca incardinati su una serie di assi, tra cui:

- la ricostruzione dei processi evolutivi delle politiche urbane nei paesi delle economie avanzate e segnatamente in Italia (con punti di forza e criticità), sia attraverso i provvedimenti di tipo "top-down", sia nelle agende locali anche in virtù dei primi esiti della riforma che ha introdotto nel 1993 l'elezione diretta del Sindaco;
- la declinazione dei principi dello sviluppo sostenibile in campo urbano, con le declinazioni più avanzate a

- livello internazionale e le ricadute in Italia su strumentazione urbanistica comunale e d'agglomerazione, linee strategiche, pratiche dell'agire alla luce dell'imperativo di abbracciare un approccio "olistico" integrando la dimensione ambientale con quelle economica e sociale;
- la pianificazione integrata di mobilità e infrastrutture di trasporto collettivo con il disegno d'uso del suolo nelle aree urbane e metropolitane; l'"Urbanistica delle reti del movimento" come declinazione delle politiche di qualificazione dello spazio di relazione e la creazione di un sistema di luoghi urbani identitari. Il sistema della mobilità e delle infrastrutture di trasporto come strumento di declinazione privilegiata dei principi dello sviluppo sostenibile applicati al governo delle trasformazioni insediative.

Quest'ultimo tema risulta di particolare attrazione e sarà da quel momento campo d'indagine privilegiato per il candidato anche attraverso l'itinerario fornito dal lavoro svolto per la redazione della Tesi di Dottorato di ricerca in "Pianificazione Territoriale e Urbana" presso il Dipartimento di Pianificazione Territoriale e Urbanistica dell'Università di Roma "La Sapienza". Il programma di ricerca si concretizza nel lavoro dal titolo "Spazio di relazione e mobilità su ferro nella pianificazione urbana e metropolitana", sviluppato nel triennio previsto con la supervisione del prof. Karrer (tutor) e il supporto del Collegio docenti, diretto dal prof. F. Malusardi.

La filosofia di fondo della tesi ruota attorno alla possibilità di introdurre elementi di innovazione negli strumenti di pianificazione delle comunità urbane attraverso l'evoluzione dello "spazio di relazione" della *civitas* contemporanea, cui contribuiscono in misura decisiva le dinamiche della mobilità collettiva e segnatamente i nuovi sistemi di trasporto su rotaia. Facendo leva sulla costruzione di un impalcato teorico di base legato alle posizioni dialogiche di solide scuole di pensiero, se ne investigano validità e limiti attraverso riflessioni critiche legate all'approfondimento di casi di strumenti urbanistici d'agglomerazione in Europa, facendo emergere le differenze di culture, stili, orientamenti. In tal senso si rivelano di particolare interesse e fecondità soggiorni di studio e stage svolti a Bilbao e Lille.

L'impulso delle riflessioni nell'ambito del Dottorato e l'intensa attività di ricerca in progetti ministeriali d'interesse nazionale con il gruppo Karrer sollecitano tra la fine degli anni novanta e i primi anni duemila una produzione scientifica più densa (monografia, curatela, saggi in volume) che si sviluppa cogliendo le opportunità di esplorare alcune tematiche consolidate alla luce di originali sfaccettature offerte da nuovi filoni di ricerca.

Sulla scia del rapporto instauratosi con la frequentazione della scuola di dottorato, il coordinatore prof. F. Malusardi invita il candidato a entrare a far parte dell'International Society for City and Regional Planning (ISoCaRP), fondata nel 1965 da un manipolo di urbanisti internazionali di chiara fama, tra cui l'ispiratore Sam Van Embden e Luigi Piccinato, per istituire una arena internazionale autonoma e qualificata ove far evolvere il profilo e il ruolo del planner nella trasformazione della città e della società, distinguendosi rispetto all'imperante e massificata International Federation of Housing and Planning (IFHP). Dopo un iniziale periodo di frequentazione delle attività, il candidato diviene socio ISoCaRP e partecipa con regolarità ai congressi e alle attività dell'associazione, presentando e pubblicando insieme al prof. Malusardi e in seguito per proprio conto alcuni papers su temi quali: le politiche della sostenibilità urbana attraverso lo spazio mobilità collettiva, l'impatto e della gestione dei grandi eventi nelle aree urbane, le nuove dimensioni della densità in urbanistica, il fenomeno "Urban Center" nel confronto USA-Europa per l'attuazione dei principi di democrazia partecipativa.

Successivamente il candidato, vincitore di concorso, entra in servizio come Ricercatore nel settore scientifico disciplinare ICAR 21, "Urbanistica", afferendo "fisiologicamente" al Dipartimento di Pianificazione Territoriale e Urbanistica, Facoltà "Ludovico Quaroni" dell'Università di Roma "La Sapienza", intensificando ulteriormente la vitalità nelle attività di ricerca con l'equipe del prof. F. Karrer cui si affianca la collaborazione con la prof. Manuela Ricci entrambi afferenti al DPTU.

Tra gli assi emergenti di ricerca di progetti finanziati di rilevante interesse nazionale cui partecipa in candidato, rileva il tema di grande complessità dei principi del "welfare urbano" e delle ricadute innovative sulle politiche integrate di trasformazione della città, anche in ragione della maturazione della stagione dei "Programmi complessi" in Italia, già in atto dall'inizio degli anni novanta. Nella legge urbanistica della Regione Lombardia (n.1/2001, poi modificata dalla L. 12/2005) appare di particolare interesse in quegli anni l'introduzione del "Piano dei Servizi" e i suoi tentativi di sperimentazione come strumento di superamento dello "standard urbanistico" quantitativo per l'attuazione delle nuove politiche di erogazione dei servizi di "interesse generale".

In parallelo, il candidato assume la responsabilità di corsi e laboratori in diretto affidamento, mettendo a frutto l'esperienza e il bagaglio di conoscenze accumulato in passato e più di recente come collaboratore alla didattica nei corsi tenuti dal prof. Karrer; in tal modo accelera la sua maturazione scientifica e didattica, anche in ragione

dell'adesione al collegio dei docenti che sostiene un nuovo percorso formativo interfacoltà di carattere innovativo, finalizzato al profilo del così detto "Project manager" con l'intento di colmare una crescente domanda insoddisfatta di competenze integrate nel governo del territorio, tanto a beneficio degli organici della pubblica amministrazione centrale e locale, quanto di imprese, società d'investimento private e miste, altri soggetti portatori d'interesse in grado di incidere sulla scena insediativa. Seguendo le fisiologiche specificità distintive tra il livello di base (triennale) e superiore (specialistico), il nuovo profilo disegna una precisa identità caratterizzata dalla sinergia tra la consolidata formazione nelle discipline nel campo della Pianificazione Urbana, Territoriale e Ambientale secondo gli stili della Scuola della Facoltà di Architettura "L. Quaroni" della «Sapienza» e il collaudato e robusto patrimonio di conoscenze della Scuola di Scienze Economiche dello stesso Ateneo.

Negli stessi anni il candidato, oltre a partecipare ai programmi di ricerca d'Interesse nazionale e di Ateneo coordinati dal prof. Karrer e dalla prof. M. Ricci sui temi già menzionati "Welfare urbano e standard urbanistici" e "Un piano dei servizi per il governo della città", si vede finanziare come responsabile, alcuni programmi di ricerca di Facoltà e Ateneo sui temi del rapporto tra disegno d'uso del suolo e infrastrutture di trasporto del rapporto e tra accessibilità e luoghi di relazione nelle grandi aree urbane europee.

A seguito della cooperazione con il prof S. Stanghellini oltre che con la stessa prof. M. Ricci, rispettivamente Presidente e Direttore di Urbit srl (Urbanistica Italiana), società dell'INU per studi e ricerche nella pianificazione urbana, territoriale e ambientale, dal 2005 il candidato entra a far parte del comitato scientifico di Urbit divenendo curatore stabile della pubblicazione annuale del Dossier della rivista "Edilizia e Territorio" (edita dal Sole 24Ore) riguardante la Rassegna di marketing urbano "UrbanPromo".

Nell'ambito della stessa Rassegna, dal 2006 organizza e coordina convegni sui temi della densità in urbanistica, del ruolo emergente delle città medie in Italia, dei profili innovativi per la gestione dei processi di rigenerazione urbana con la partecipazione di rappresentanti di pubbliche amministrazioni ed enti locali in Italia e la presenza di esperti internazionali.

Svolge inoltre, nell'ambito delle attività a favore delle pubbliche amministrazioni consentite dalla legge per i docenti a tempo pieno, studi per l'attuazione di "Aree Produttive Ecologicamente Attrezzate" e l'individuazione di linee guida di varianti generali ai PRG comunali (comune di Montelibretti 2008-2009), per la redazione del Bilancio sociale (comune di Monterotondo 2005), per lo sviluppo dell'Asse strategico "mobilità urbana e assetto d'uso del suolo" (del Piano Strategico Territoriale di Barletta 2006-2007).

A partire dal 2006, rivolge un crescente interesse verso un nuovo filone di ricerca concernente l'evoluzione dei principi di democrazia partecipativa e deliberativa nelle politiche urbane attraverso lo studio del fenomeno di strutture denominate "Urban Center" o "Case della città", trattando il confronto tra le consolidate esperienze anglosassoni (USA in particolare) e le declinazioni per la creazione più recente di analoghe strutture in Italia; approfondisce sul tema il ruolo dei soggetti ispiratori e l'articolazione delle "mission" che vanno dal costituire un mero veicolo informativo-comunicativo alla creazione di luoghi privilegiati di costruzione condivisa delle politiche della città. Sul tema, si fa promotore di numerosi incontri di confronto delle esperienze tra gli Urban Center operanti in Italia e i rappresentanti di alcune strutture internazionali consolidate, in particolare negli USA, istituendo nel 2009 in seno al DPTU con fondi di ricerca di Ateneo "Sapienza" un "Osservatorio di ricerca sul fenomeno degli Urban Center" tuttora attivo ([www.urban-center.org](http://www.urban-center.org)).

Dopo l'adesione al Centro di ricerca "Fo.Cu.S." (Formazione, Cultura, Storia), struttura della "Sapienza", Università di Roma, la cui missione riguarda la rigenerazione e gestione dei piccoli centri storici italiani in declino e dei loro sistemi paesaggistico-ambientali attraverso un approccio di tipo integrato, il candidato estende il consolidato filone di studi sul tema della sinergia tra sistemi della mobilità e disegno d'uso del suolo alla questione della rivitalizzazione dei centri minori, con ricerche e approfondimenti ancora in corso su progetti finanziati di cui il candidato è responsabile o componente (cfr. Parte VI A – Principali linee di ricerca).

A seguito degli incoraggianti risultati delle ricerche degli ultimi anni sulle nuove dimensioni del concetto di densità e sull'utilizzo dell'indicatore nella pianificazione urbana e metropolitana come "sensore" privilegiato per la valutazione della dimensione cinematica della città, il candidato ha intrapreso tra il 2011 e il 2014, un nuovo lavoro sul tema "Luoghi del movimento e nuova urbanità nelle politiche di governo della città europea", avvalendosi anche di un congedo per motivi di ricerca. Il lavoro, che riparte dal legame esplicito che autorevoli scuole di pensiero attribuiscono all'essenza del concetto di nuova urbanità dello spazio urbano e metropolitano contemporaneo e al rapporto con il complesso fenomeno delle reti della mobilità e delle "densità di flusso e relazione", si è concretizzato nella monografia "Synapolis" (in corso di pubblicazione). La ricerca ha incontrato l'interesse di gruppi

di esperti e strutture universitarie e istituzionali che hanno fornito un contributo sostantivo allo sviluppo del lavoro, invitando il candidato come "visiting scholar" presso le loro sedi per lo sviluppo congiunto del lavoro. Tra queste, si segnala il Laboratorio 'Space Syntax' (Bartlett School of Planning, UCL) fondato dal prof. Bill Hillier e diretto dal prof. Tim Stonor, l'"Institut d'Aménagement et d'Urbanisme Ile-de-France" (AIU) di Parigi co-diretto dall'urbanista di chiara fama Vincent Fouchier, la "Fondation pour l'Environnement Urbain", Bruxelles, diretta dall'esperto Pierre Laconte, il SENSEable City Laboratory del Massachusetts Institute of Technology (MIT), Cambridge (MA - USA), diretto dal prof. Carlo Ratti (cfr. allegati). In quest'ultima prestigiosa sede, il candidato (invitato come "visiting scholar") è stato invitato a discutere il tema del lavoro e i suoi primi sviluppi con una presentazione dal titolo "Urbanity as Mobility in Contemporary Western Cities" (9 novembre 2011).

Negli ultimi anni, stimolanti opportunità di studio si sono inverte attraverso lo sviluppo di progetti di ricerca finanziati dall'Unione Europea. Tra questi CLUDs (Commercial Local Urban Districts), un progetto triennale (2011-14) finanziato nell'ambito del 7° Programma Quadro Marie Curie, People, IRSES, finalizzato a esplorare nuovi approcci di politiche di rigenerazione urbana attraverso le "local business activities"; in particolare il lavoro ha messo a fuoco messa a punto e la sperimentazione di un modello innovativo e strumenti per il rilancio delle aree urbane basato sulla sofisticazione delle forme di partnership pubblico-privata (PPP) e sull'interazione "urban-rural". Al riguardo estremo interesse rileva dall'approfondimento di strumenti di PPP per l'urban redevelopment (in particolare alcune tipologie di Non-Profit Organizations) largamente diffusi negli Stati Uniti. Strumenti come Business Improvement Districts (BIDs), Main Street Organizations (MS) e soprattutto Community Development Corporations (CDCs) si rivelano particolarmente significativi nel confronto con quelli utilizzati in Europa e in particolare nei Paesi ad "Atto amministrativo" (Civil Law) come Francia e Italia. Il progetto è stato coordinato dall'Università Mediterranea di Reggio Calabria in partnership con Università di Salford Manchester (UK), Università Aalto di Helsinki (FIN), "Sapienza" Università di Roma (Centro Fo.Cu.S.), Northeastern University Boston e San Diego State University (USA) ([www.cluds-7fp.unirc.it](http://www.cluds-7fp.unirc.it)). L'obiettivo specifico dell'unità Fo.Cu.S "Sapienza" di Roma, ha riguardato l'innovazione dei modelli di rigenerazione in Italia attraverso due strategie chiave dello sviluppo locale: la distrettualità integrata – a partire dall'evoluzione dei Centri Commerciali Naturali così come sono stati declinati dalle politiche regionali – e la coesione territoriale, strategie perseguibili anche in virtù di un virtuosa rivisitazione dell'«Urbanistica delle reti». Il candidato ha trascorso, al riguardo, un periodo di ricerca come visiting scholar su invito del Dipartimento di Economia della Northeastern University di Boston nel 2011 e della School of Public Affairs della San Diego State University nel 2013, coordinando un team di Early Stage Researchers.

Il candidato ha assunto successivamente (2016) il ruolo di coordinatore dell'unità di ricerca di "Sapienza" Università di Roma, Centro di ricerca Fo.Cu.S, fin dalle fasi iniziali del nuovo progetto di ricerca europeo, 'Multidisciplinary Approach to Plan Smart Specialisation Strategies for Local Economic Development' (MAPS-LED, 2015-2019), finanziato nel Programma Horizon 2020, Marie Skłodowska-Curie Research and Innovation Staff Exchange programme (RISE). Il progetto si pone in diretta continuità con il lavoro e i risultati della ricerca UE FP7 Marie Curie "CLUDs" e vede la partecipazione dello stesso network di Atenei europei e statunitensi.

L'obiettivo principale del progetto MAPS-LED risiede nell'interpretazione delle "Strategie di Ricerca e Innovazione per Specializzazioni Smart" (RIS3), il modello che l'Unione Europea ha proposto per la rigenerazione economica e sociale delle regioni urbane in Europa. L'ambiziosa visione Europa 2020 punta a superare attraverso approcci strategici di 'Ricerca e Innovazione', quel divario di produttività che, all'interno di una perdurante crisi globale, si riscontra fra le economie del Nord America e le crescenti disparità tra le regioni europee.

La Commissione Europea, riconoscendo l'importanza di sviluppare modelli di crescita ad alta intensità d'innovazione, ha definito le RIS3 come l'insieme di strategie che meglio possono generare "mezzi e capacità uniche basate sulla struttura industriale e le risorse di sistemi della conoscenza di una regione". L'interpretazione virtuosa del concetto di Smart Strategy applicata allo sviluppo locale implica la presenza e l'adozione di caratteristiche specifiche, come il riconoscimento dei valori dei luoghi, la ricerca e lo sviluppo di modelli innovativi, l'identificazione del ruolo chiave che possono svolgere alcuni soggetti imprenditoriali e le loro reti.

Partendo dalle tipicità dei contesti regionali europei, le RIS3 si propongono di individuare specifici nuovi modelli attraverso l'implementazione di processi di scoperta e valorizzazione del sistema delle imprese con il supporto dei vettori tecnologici emergenti e secondo approcci bottom-up. L'attenzione alle specificità regionali costituisce una delle caratteristiche portanti della politica RIS3 e incorpora il cosiddetto approccio place-based che implica la cooperazione creativa tra attori locali e tutti i livelli di governo. Amministrazioni locali, università e imprenditori privati, si trovano dunque a svolgere un ruolo chiave nel promuovere la conoscenza e l'innovazione, mentre i governi ricoprono un ruolo strategico per il coinvolgimento degli attori locali e coordinamento tra pubblico e

privato.

Oltre alla prerogativa delle Key Enabling Technologies (KETs), l'Agenda Europea 2020, interpretando implicitamente le Smart Strategies statunitensi, ha adottato l'applicazione delle cosiddette politiche di cluster secondo la teoria esplicitata da Michael Porter nei primi anni Novanta, a partire dall'idea originale di Marshall (1920) e dall'interessante esperienza dei distretti industriali italiani degli anni 1970. Recenti esperienze condotte negli Stati Uniti hanno evidenziato l'evoluzione della politica dei cluster in termini di economie di scala per gli agglomerati urbani, le reti degli operatori e gli incrementi di competenze a scala locale. Anche se, secondo il metodo di Porter, è possibile riconoscere e studiare i cluster solo a livello macro-territoriale (Stato o Contea), la loro geografia non esclude una potenziale applicabilità anche a scala locale.

Attraverso l'interpretazione di Smart Strategies che viene offerta dagli Stati Uniti e il modello emergente che incarna l'idea di dare vita ad un nuovo ecosistema urbano, il concetto di distretto dell'innovazione è ben rappresentato quale 'area geografica dove coabitano istituzioni di riferimento, cluster all'avanguardia connessi con start-up, incubatori e acceleratori' (Katz & Wagner, 2014). La città di Boston rappresenta in questa direzione un caso paradigmatico di ben riuscita integrazione tra centri di conoscenza, innovazione e crescita urbana, grazie alla sinergia tra iniziative di sviluppo della città e valorizzazione del potenziale di crescita relativo alla virtuosa integrazione dei centri di ricerca universitari di alto profilo, creazione e fertilizzazione incrociata di *start-up*, *'venture capital'* e politiche di accompagnamento delle pubbliche amministrazioni. I risultati delle missioni per gli studi di caso svolte nella 'Boston Area' (inclusa la municipalità di Cambridge) e più di recente nella Contea di San Diego rivelano effetti intriganti e contraddittori sui quali il candidato (insieme ai gruppi di lavoro impegnati) ha iniziato a tracciare linee interpretative utili a individuare anche nelle diverse regioni urbane d'Europa matrici d'innovazione integrate non soltanto a livello economico e tecnologico, ma anche sociale e istituzionale.

In relazione al menzionato progetto UE MAPS-LED, il candidato è stato invitato a effettuare un periodo di studio e comunicazioni didattiche come visiting professor & scholar presso il Dipartimento di Economia della Northeastern University di Boston (Massachusetts, USA) nel 2016 e come visiting scholar presso la School of Public Affairs della San Diego State University (California, USA) nel 2017 (cfr. titoli prodotti in allegato), coordinando un team di Early Stage Researchers.

### III B – Ruoli, posizioni e incarichi accademici nazionali e internazionali

Da	A	Istituzione	Ruolo
		Dottorato Internazionale " <i>Urban Regeneration and Economic Development</i> ", Università Mediterranea Reggio Calabria [in cooperazione con "Sapienza" Università di Roma (I), University of Salford Manchester (UK), Aalto University Helsinki (SF), Northeastern University Boston (MA - USA), San Diego State University (CA - USA)]	Membro del Collegio docenti
		"Sapienza" Università di Roma, Scuola di Dottorato in Ingegneria Civile e Architettura, Dottorato in " <i>Pianificazione Territoriale e Urbana</i> ", Dipartimento PDTA (già DATA, già Dipartimento di Pianificazione Territoriale e Urbanistica DPTU)	Membro del Collegio docenti
		"Sapienza" Università di Roma, Dipartimento di Pianificazione, Design, Tecnologia dell'Architettura (PDTA), già Dipartimento di Pianificazione Territoriale e Urbanistica (DPTU)	Ricercatore Universitario confermato a tempo indeterminato (vincitore di concorso per 1 posto), Professore Aggregato, Settore Concorsuale 08/F1, SSD ICAR 21 (già H14 B)
		"Sapienza" Università di Roma, Centro di Ricerca Fo.Cu.S.	Docente aderente, componente comitato scientifico

		San Diego State University (SDSU), School of Public Affairs (CA), USA - Director Prof. Stuart Henry	<i>Visiting scholar</i> su invito (Programma EU Marie Curie IRSES, progetto di ricerca MAPS-LED, cfr. allegati)
		Northeastern University, Department of Economics of the College of Social Sciences and Humanities, Boston (MA), USA - Director Prof. Gregory Wassall	<i>Visiting professor and scholar</i> su invito (Programma EU Horizon 2020 Marie Skłodowska Curie RISE, progetto di ricerca MAPS-LED, cfr. allegati)
		San Diego State University (SDSU), School of Public Affairs (CA), USA - Director Prof. Stuart Henry	<i>Visiting scholar</i> su invito (Programma EU Marie Curie IRSES, progetto di ricerca CLUDs, cfr. allegati)
		Massachusetts Institute of Technology (MIT), SENSEable City Laboratory, Cambridge (MA), USA - Director Prof. Carlo Ratti	<i>Visiting scholar</i> su invito (Ricerca "Luoghi del movimento e nuova urbanità nelle politiche della città europea", cfr. allegati)
		Northeastern University, Department of Economics of the College of Social Sciences and Humanities, Boston (MA), USA - Director Prof. Gregory Wassall	<i>Visiting scholar</i> su invito (Programma EU Marie Curie IRSES, progetto di ricerca CLUDs, cfr. allegati)
		Facoltà di Architettura "Ludovico Quaroni", Università degli Studi di Roma "La Sapienza"	Componente della "Commissione per la Programmazione delle Risorse e l'Ottimizzazione delle Attività Formative"
		Facoltà di Architettura "Ludovico Quaroni", Università degli Studi di Roma "La Sapienza"	Componente della "Commissione Ricerca di Facoltà"
		Facoltà di Architettura "Ludovico Quaroni", Università degli Studi di Roma "La Sapienza"	Responsabile Didattico Laboratori del CESMA (Centro Servizi Multimediali per l'Architettura), sede di via Flaminia
		Università di Roma "La Sapienza", Facoltà di Architettura, "Istituto di Pianificazione Territoriale" (dal 1994 "Dipartimento di Caratteri degli Edifici e dell'Ambiente")	Tecnico Laureato (vincitore di concorso pubblico a 1 posto)
		Università di Roma "La Sapienza", Facoltà di Architettura, "Istituto di Pianificazione Territoriale" (dal 1994 "Dipartimento di Caratteri degli Edifici e dell'Ambiente")	Coordinatore del "Laboratorio di Prospezione Ambientale"

### III C – Incarichi presso altre istituzioni internazionali e nazionali di prestigio

Da	A	Istituzione	Ruolo
		International Society of City and Regional Planning (ISOCARP)	<i>Deputy President and member National Delegation</i>

		"Institut d'Aménagement et d'Urbanisme Ile-de-France" (AIU), Paris, France	<i>Visiting scholar</i> su invito (Ricerca "Luoghi del movimento e nuova urbanità nelle politiche della città europea", cfr. allegati)
		"Fondation pour l'Environnement Urbain", Bruxelles, La Belgique	<i>Visiting scholar</i> su invito (Ricerca "Luoghi del movimento e nuova urbanità nelle politiche della città europea", cfr. allegati)
		"Space Syntax Laboratory", Bartlett School of Planning, University College London, UK	<i>Visiting scholar</i> su invito (Ricerca "Luoghi del movimento e nuova urbanità nelle politiche della città europea", cfr. allegati)
		Urbit - Urbanistica Italiana (INU)	Componente del Comitato scientifico

#### Parte IV – Attività didattica

Anno	Istituzione	Laboratori, Corsi, Moduli, Cicli di lezioni
	Facoltà di Architettura, "Sapienza" Università di Roma	Docente strutturato in affidamento (Prof. Aggregato) Corso di Progettazione Urbanistica I (8CFU), Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Architettura
	Facoltà di Architettura, "Sapienza" Università di Roma	Docente didattica integrativa del Corso di Pianificazione del Territorio e del Paesaggio" (6 CFU), titolare Prof. M. Ricci, Corso di Laurea in "Scienze dell'Architettura"
	Facoltà di Architettura, "Sapienza" Università di Roma Master Universitario di secondo livello "ACT - Valorizzazione e gestione dei centri storici minori. Ambiente Cultura Territorio, azioni integrate"	Docente con ciclo di lezioni ed esercitazioni applicate sul tema "Mobilità, accessibilità urbana e territoriale negli ambiti sensibili: valutazione e progetto"
	Facoltà di Architettura, "Sapienza" Università di Roma Master Universitario di secondo livello "Gestione del progetto complesso di Architettura, Management du projet d'architecture complexe (internazionale)	Docente con ciclo di lezioni ed esercitazioni applicate sul tema "La gestione dei processi partecipativi nelle politiche di trasformazione delle aree urbane e metropolitane europee e nord-americane: il fenomeno degli Urban Center"
	Facoltà di Architettura, "Sapienza" Università di Roma Master Universitario di secondo livello "Progettazione Architettonica degli impianti sportivi"	Docente con ciclo di lezioni ed esercitazioni applicate sul tema "Le opportunità di rigenerazione della città contemporanea attraverso la realizzazione delle cittadelle e dei grandi impianti sportivi"
	Facoltà di Architettura, "Sapienza" Università di Roma Master Universitario di secondo livello "ACT - Valorizzazione e gestione dei centri storici minori. Ambiente Cultura Territorio, azioni integrate"	Docente con ciclo di lezioni ed esercitazioni applicate sul tema "Accessibility planning e reti di trasporto a scala urbana e territoriale: valutazione e progetto"

	LUISS Business School, Master II livello <i>"Executive Real Estate Finance"</i> (EREF)	Docente invitato per ciclo di lezioni ed esercitazioni applicate sul tema "Mobilità, accessibilità e valori immobiliari"
	Facoltà di Architettura, Università degli Studi di Roma "La Sapienza"	Coordinatore del <i>"Laboratorio di Urbanistica"</i> (12 CFU), e docente strutturato in affidamento (Prof. Aggregato) dell'insegnamento di <i>Progettazione Urbanistica</i> (6 CFU), presso il Corso di Laurea Magistrale in "Architettura - Progettazione Architettonica e Urbana" (APAU)
	Facoltà di Economia e Facoltà di Architettura "Ludovico Quaroni", Università degli Studi di Roma "La Sapienza"	Coordinatore del <i>"Laboratorio di progettazione e valutazione degli strumenti urbanistici"</i> (11 CFU), e Docente strutturato in affidamento (Prof. Aggregato) dell'insegnamento di "Tecniche di progettazione urbanistica" (3 CFU), Corso di Laurea Triennale Interfacoltà (con Economia) <i>"Pianificazione e Gestione del Territorio e dell'Ambiente"</i> (PGTA-VALGESTA)
	Facoltà di Economia e Facoltà di Architettura "Ludovico Quaroni", Università degli Studi di Roma "La Sapienza"	Docente strutturato in affidamento (Prof. Aggregato) Modulo <i>"Piani per la mobilità urbana"</i> (3 CFU) presso il Laboratorio di "Project management per l'urbanistica" (Prof. F. Karrer), Corso di Laurea Specialistico Interfacoltà (con Economia) <i>"Pianificazione e Valutazione Ambientale, Territoriale e urbanistica"</i> (PIVAT)
	Facoltà di Economia e Facoltà di Architettura "Ludovico Quaroni", Università degli Studi di Roma "La Sapienza"	Coordinatore del <i>"Laboratorio di Urbanistica Operativa"</i> (10 CFU), e docente strutturato in affidamento degli insegnamenti "Politiche e programmi per il territorio" (5 CFU) e "Urbanistica attuativa e programmi complessi" (3 CFU), Corso di Laurea Triennale Interfacoltà (con Economia) <i>"Pianificazione e Gestione del Territorio e dell'Ambiente"</i> (PGTA-VALGESTA)
	Facoltà di Economia e Facoltà di Architettura "Ludovico Quaroni", Università degli Studi di Roma "La Sapienza"	Docente strutturato in affidamento Modulo di <i>"Piani per la mobilità urbana"</i> (3 CFU) presso il Laboratorio di "Project management per l'urbanistica" (Prof. F. Karrer), Corso di Laurea Specialistico Interfacoltà (con Economia) <i>"Pianificazione e Valutazione Ambientale, Territoriale e urbanistica"</i> (PIVAT)
	Facoltà di Economia e Facoltà di Architettura "Ludovico Quaroni", Università degli Studi di Roma "La Sapienza"	Docente strutturato in affidamento Corso Integrato "Città e mobilità" (8 CFU) presso il Corso di Laurea Specialistico Interfacoltà <i>"Pianificazione e Valutazione Ambientale, Territoriale e urbanistica"</i> (PIVAT)
	Facoltà di Economia e Facoltà di Architettura "Ludovico Quaroni", Università degli Studi di Roma "La Sapienza"	Docente strutturato in affidamento Modulo di <i>"Piani per la mobilità urbana"</i> (3 CFU) presso il Laboratorio di "Project management per l'urbanistica" (Prof. F. Karrer), Corso di Laurea Specialistico Interfacoltà <i>"Pianificazione e Valutazione Ambientale, Territoriale e urbanistica"</i> (PIVAT)
	Facoltà di Economia e Facoltà di Architettura "Ludovico Quaroni", Università degli Studi di Roma "La Sapienza"	Docente presso il Master di "Valutazione dei Progetti", Dipartimento DICEA
	Facoltà di Economia e Facoltà di Architettura	Docente strutturato in affidamento Corso Integrato

"Ludovico Quaroni", Università degli Studi di Roma "La Sapienza"	"Città e mobilità" (8 CFU) presso il Corso di Laurea Specialistico Interfacoltà (con Economia) <i>"Pianificazione e Valutazione Ambientale, Territoriale e urbanistica"</i> (PIVAT)
Facoltà di Economia e Facoltà di Architettura "Ludovico Quaroni", Università degli Studi di Roma "La Sapienza"	Docente strutturato in affidamento Corso Integrato <i>"Analisi e rappresentazione della città e del territorio"</i> (8 CFU), presso il Corso di Laurea Triennale Interfacoltà <i>"Pianificazione e Gestione del Territorio e dell'Ambiente"</i> (PGTA-VALGESTA)
Facoltà di Economia e Facoltà di Architettura "Ludovico Quaroni", Università degli Studi di Roma "La Sapienza"	Docente strutturato in affidamento Modulo di <i>"Piani per la mobilità urbana"</i> (3 CFU) presso il Laboratorio di "Project management per l'urbanistica" (Prof. F. Karrer), Corso di Laurea Specialistico Interfacoltà (con Economia) <i>"Pianificazione e Valutazione Ambientale, Territoriale e urbanistica"</i> (PIVAT)
Facoltà di Economia e Facoltà di Architettura "Ludovico Quaroni", Università degli Studi di Roma "La Sapienza"	Docente strutturato in affidamento Corso Integrato "Città e mobilità"(8 CFU) presso il Corso di Laurea Specialistico Interfacoltà (con Economia) <i>"Pianificazione e Valutazione Ambientale, Territoriale e urbanistica"</i> (PIVAT)
Facoltà di Economia e Facoltà di Architettura "Ludovico Quaroni", Università degli Studi di Roma "La Sapienza"	Docente strutturato in affidamento Corso Integrato <i>"Analisi e rappresentazione della città e del territorio"</i> (8 CFU), presso il Corso di Laurea Triennale Interfacoltà (con Economia) <i>"Pianificazione e Gestione del Territorio e dell'Ambiente"</i> (PGTA-VALGESTA)
Facoltà di Architettura "Ludovico Quaroni", Università degli Studi di Roma "La Sapienza"	Docente strutturato in affidamento del Corso di <i>"Fondamenti di Urbanistica"</i> (6CFU), Corso di Laurea Specialistica quinquennale <i>"Architettura Unione Europea"</i>
Facoltà di Economia e Facoltà di Architettura "Ludovico Quaroni", Università degli Studi di Roma "La Sapienza"	Docente strutturato in affidamento Corso di <i>"Analisi per la formazione e gestione dei piani"</i> (6 CFU), Corso di Laurea Triennale Interfacoltà (con Economia) <i>"Pianificazione e Gestione del Territorio e dell'Ambiente"</i> (PGTA-VALGESTA)"
Facoltà di Architettura "Ludovico Quaroni", Università degli Studi di Roma "La Sapienza"	Docente strutturato in affidamento Corso di <i>"Fondamenti di Urbanistica"</i> (6CFU), Corso di Laurea Specialistica quinquennale <i>"Architettura Unione Europea"</i>
Facoltà di Economia e Facoltà di Architettura "Ludovico Quaroni", Università degli Studi di Roma "La Sapienza"	Docente strutturato in affidamento Corso di <i>"Analisi per la formazione e gestione dei piani"</i> (6 CFU), Corso di Laurea Triennale Interfacoltà (con Economia) <i>"Pianificazione e Gestione del Territorio e dell'Ambiente"</i> (PGTA-VALGESTA)"
CEFME-ACER, Regione Lazio	Docente Corso di Alta Formazione Post-Lauream in <i>Marketing territoriale</i>
Facoltà di Economia e Facoltà di Architettura "Ludovico Quaroni", Università degli Studi di Roma "La Sapienza"	Docente strutturato in affidamento Corso di <i>"Analisi per la formazione e gestione dei piani"</i> (6 CFU), Corso di Laurea Triennale Interfacoltà (con Economia) <i>"Pianificazione e Gestione del Territorio e dell'Ambiente"</i> (PGTA-VALGESTA)"

Facoltà di Architettura "Ludovico Quaroni", Università degli Studi di Roma "La Sapienza"	Docente strutturato in affidamento Modulo di "Progettazione Urbanistica" presso il Laboratorio di Progettazione III (Prof. D. Mandolesi), Corso di Laurea Specialistica quinquennale "Architettura Unione Europea"
Formez PA - centro servizi, assistenza, studi e formazione per l'ammodernamento delle P.A., Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri	Docente del Corso: <i>Dagli strumenti urbanistici e territoriali al marketing territoriale</i> , del Programma: "Progettazione integrata e sviluppo locale" FORMEZ RAP 100 Sicilia, Agrigento.
Facoltà di Architettura "Ludovico Quaroni", Università degli Studi di Roma "La Sapienza"	Docente strutturato in affidamento Modulo di "Progettazione Urbanistica" presso il Laboratorio di Sintesi Finale (Prof. V. Bordini), Corso di Laurea Quinquennale in Architettura di Piazza Borghese (Vecchio Ordinamento)
Facoltà di Economia e Facoltà di Architettura "Ludovico Quaroni", Università degli Studi di Roma "La Sapienza"	Docente strutturato in affidamento Corso di "Analisi della città e del territorio" (6 CFU), Corso di Laurea Triennale Interfacoltà (con Economia) "Valutazione dei piani e dei progetti per la Gestione del Territorio e dell'Ambiente (VALGESTA)"
Facoltà di Architettura "Ludovico Quaroni", Università degli Studi di Roma "La Sapienza"	Docente strutturato in affidamento Modulo di "Analisi della città e del territorio" presso il Laboratorio di Progettazione III (Prof. A. Orlandi), Corso di Laurea Specialistica quinquennale "Architettura Unione Europea"
Facoltà di Architettura "Ludovico Quaroni", Università degli Studi di Roma "La Sapienza"	Docente strutturato in affidamento Modulo di "Analisi della città e del territorio" presso il Laboratorio di Progettazione III (Prof. A. Orlandi), Corso di Laurea Specialistica quinquennale "Architettura Unione Europea"

## Parte V - Membership enti o istituti disciplinari nazionali e internazionali di alta qualificazione

Da	A	Ente, Associazione
		Roma Capitale, Dipartimento Mobilità e Trasporti Comitato scientifico di coordinamento ( <i>Steering Committee</i> ) per la redazione del nuovo PUMS (Piano Urbano della Mobilità Sostenibile) di Roma Capitale
		<i>International Society of City and Regional Planners (ISoCaRP)</i> , componente delegazione italiana
		Associazione Italiana Scienze Regionali (AISRe)
		Urbanistica Italiana (URBIT - INU), componente Comitato scientifico
		Urban Land Institute (ULI), componente delegazione italiana
		Accademia Urbana, socio fondatore

## Parte VI - Attività di ricerca e finanziamenti

### VI A – Principali linee di ricerca

Parole chiave	Breve descrizione
Rigenerazione urbana Smart Specialization Strategies Clusters	La ricerca di concrete linee attuative delle politiche UE RIS3 (Research and Innovation Strategies for Smart Specialization) attraverso lo studio del fenomeno dei nuovi clusters e degli 'Innovation Districts' in nord America e il confronto con la condizione delle diverse regioni urbane d'Europa. Il ruolo dei centri d'innovazione pubblico-privati nella sinergia di alte istituzioni educative e di ricerca, incentivi alle nuove imprese a contatto con le grandi corporations, flessibilità negli strumenti di pianificazione urbanistica. Nuovi approcci per la rigenerazione urbana a livello produttivo, socioeconomico e istituzionale.
Rigenerazione urbana Partenariato Pubblico-Privato Organizzazioni Non-profit	Il potenziale dei nuovi strumenti di rigenerazione urbana legati al tema delle "architetture" di partnership pubblico-privata provenienti dal mondo anglosassone (USA in particolare e Regno Unito in Europa). Il ruolo dei soggetti non-profit (come <i>Business Improvement Districts</i> , <i>Main Streets</i> e <i>Community Development Corporations</i> ) nel concepimento, programmazione, pilotaggio, attuazione e gestione di interventi di "urban redevelopment" e delle politiche d'inclusione sociale in USA. Il confronto tra culture, modelli e stili dei Paesi "Common Law" con quelli ad "Atto amministrativo" come Italia e Francia.
Rigenerazione Urbana Politiche "Healthy food" Agricoltura urbana	Il ruolo del fenomeno dell'Agricoltura Urbana e delle politiche "Healthy food" nell'innovazione delle strategie di rigenerazione e degli strumenti di pianificazione, programmazione e progettazione urbana e metropolitana e dei domini territoriali contemporanei. Culture, strategie e stili nel confronto tra le nuove politiche legate alla diffusione e agli effetti sul territorio di programmi e pratiche specifiche in USA e in Europa. Studio di azioni e interventi quali "community gardens", farmers' markets, commercial kitchens, distribuzione a km. zero, contrasto ai "food deserts" e al consumo di "junk food" con programmi di inclusione e rigenerazione sociale di migranti, rifugiati e minoranze etniche che producono effetti significativi nel tessuto civico e fisico-spaziale delle realtà urbane USA (e di alcuni stati in particolare come Massachusetts e California). Confronto e differenze d'interpretazione del fenomeno in Europa (UK, Francia e nello specifico in Italia, anche sull'onda di Milano Expo 2015).
Reti della mobilità Disegno d'uso del suolo Accessibilità	La pianificazione della mobilità e delle infrastrutture di trasporto collettivo integrate al disegno d'uso del suolo nelle aree urbane e metropolitane; l'"Urbanistica delle reti del movimento" come declinazione delle politiche di qualificazione dello spazio di relazione e la creazione di un sistema di luoghi urbani identitari. Il sistema della mobilità e delle infrastrutture di trasporto come strumento di declinazione privilegiata dei principi dello sviluppo sostenibile applicati al governo delle trasformazioni insediative
Densità Spazio dei flussi	L'evoluzione dal concetto di "densità statica" all'indicatore di "densità dinamica" per la comprensione e la valutazione della fenomenologia degli insediamenti contemporanei. L'uso della densità nella pianificazione urbana e metropolitana come "sensore" privilegiato per la valutazione della dimensione cinematica della città e della metropoli. Il concetto di "densità di flusso" per una nuova urbanità dello spazio collettivo
"Urban Center", "Case della Città" e strutture per l'esercizio	L'evoluzione dei principi di democrazia partecipativa e deliberativa nelle politiche urbane attraverso lo studio del fenomeno di strutture quali gli "Urban Center" o

dei principi di democrazia partecipativa e deliberativa	“Case della città”. Il confronto tra le consolidate esperienze anglosassoni (USA in particolare) e le declinazioni per la creazione delle recenti strutture in Italia. Il ruolo dei soggetti ispiratori e l’articolazione delle mission dal veicolo informativo-comunicativo alla creazione di luoghi privilegiati di costruzione condivisa delle politiche della città
Welfare urbano Standard urbanistici Piano dei Servizi	i principi del “welfare urbano” e le ricadute innovative sulle politiche integrate di trasformazione della città; il “Piano dei servizi” come strumento di superamento dello “standard urbanistico” quantitativo per l’attuazione delle nuove politiche di erogazione dei servizi di “interesse generale”

**VI B – Partecipazione scientifica a progetti di ricerca internazionali e nazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari**

Anno	Soggetti e Titolo	Programma, risultati	Ruolo ricoperto
2015-2019 (48 mesi)	Unione Europea, Horizon 2020, Marie Skłodowska-Curie RISE (Research and Innovation Staff Exchange) Programme, “Multidisciplinary Approach to Plan Smart Specialisation Strategies for Local Economic Development” (MAPS-LED), General Coordinator Prof. L. Bevilacqua (Università Mediterranea, Reggio Calabria); Local Research Unit Centro Fo.Cu.S., "Sapienza" Università di Roma.	Il progetto, seguendo la nuova agenda “Europe 2020”, è finalizzato a investigare come le “Smart Specialisation Strategies” (S3) di rigenerazione dei sistemi economici locali possano trovare pratiche attuative di successo. Nello specifico, si punta all’affinamento delle politiche di rigenerazione d’area vasta attraverso l’integrazione tra le dimensioni <i>place-based</i> e <i>people-based</i> , con la mappatura dei bisogni locali e la ricostruzione delle opportunità di tipo complesso nei domini intercomunali e subregionali “sensibili”. Il <i>framework</i> del progetto s’incardina su due vettori: la rivisitazione della “cluster policy” e la creazione di un <i>milieu</i> innovativo in termini del sistema di valori basato sulle relazioni “urban-rural”. Lo sviluppo del lavoro verterà sulla declinazione di tre fattori: <i>governance</i> , localizzazione, reti territoriali. L’individuazione degli ambiti cui applicare il modello S3 sarà guidata dalla necessità di superare la logica ormai obsoleta dei “distretti” attraverso l’approccio reticolare e lo sviluppo dei flussi attivati dalle dinamiche socioeconomiche territoriali. Il progetto si pone in diretta continuità con il lavoro e i risultati della ricerca UE FP7 Marie Curie “CLUDs” e vede la partecipazione dello stesso network di Atenei europei e statunitensi.	Coordinatore Unità Locale  (Local Coordinator)
2017-2018 (12 mesi)	Ricerca di Ateneo, "Sapienza", Università di Roma, “Implementation of the 'Smart Specialization Strategy' Policy in European Union Urban Regions. Ideas for the Lazio Region and Rome metropolitan area looking at the 'Innovation District'”	L’obiettivo della ricerca, complementare al progetto europeo MAPS-LED, è investigare nella regione Lazio e nell’area metropolitana romana in particolare, approcci innovativi nell’attuazione delle politiche dell’Unione Europea 'Smart Specialization	Coordinatore  (Principal Investigator)

	phenomenon in United States”	Strategy' (S3 o RIS3) interpretando quanto sta accadendo negli USA con il fenomeno degli 'Innovation Districts'.	
2016-2017 (12 mesi)	Ricerca di Ateneo Interdisciplinare, "Sapienza", Università di Roma, "Rome Green Network"; Responsabile Prof. Fabiola Fratini	Muovendo dalla constatazione ormai conclamata dell'insostenibilità di un modello di crescita basato su consumo fuori controllo di energia fossile, proliferazione ipertrofica del trasporto privato, vertiginoso consumo di suolo con drastica riduzione delle superfici verdi permeabili e devastante effetto del "climate change", la ricerca si collega alle strategie d'intervento definite nelle aree urbane e metropolitane attraverso i documenti dei grandi organismi internazionali e della Commissione Europea in particolare che delineano una vision basata sulla costruzione di "Reti verdi" nelle grandi e medie regioni urbane, in assonanza con la recente politica "Green infrastructures and Territorial Cohesion". Il territorio di Roma Capitale e alcuni ambiti municipali di particolare sensibilità e criticità si prestano a una sperimentazione applicata di tipo meta-progettuale per validare l'ipotesi e le teorie di ricostituzione di "Green networks".	Componente gruppo di ricerca (Investigator)
2011-2014 (36 mesi)	Unione Europea, VII Programma Quadro (FP7), Marie Curie Actions, People, IRSES; "Commercial Local Urban Districts - CLUDs", General Coordinator Prof. L. Bevilacqua (Università Mediterranea, Reggio Calabria); Local Research Unit: Centro Fo.Cu.S., "Sapienza" Università di Roma, Local Coordinator: Prof. M. Ricci	L'obiettivo generale del progetto CLUDs si è incardinato sull'esplorazione del potenziale di nuovi strumenti di rigenerazione urbana attraverso il ruolo strategico delle "small business activities" (piccolo commercio, artigianato, prodotti tipici, servizi di supporto) e la loro capacità di veicolare e rafforzare il senso di comunità, contribuendo a un milieu urbano attrattivo e incrementando le opportunità d'investimento privato.  Gli assi fondamentali su cui si è sviluppata la ricerca riguardano l'evoluzione dei modelli di Partenariato Pubblico-Privato e gli effetti delle politiche "Healthy food" e d'incentivazione dell'agricoltura urbana con il loro indotto per innovare strumenti di rigenerazione della città nel confronto Stati Uniti - Europa  Il programma è stato attuato costituendo un network di Early Stage e Experienced Researchers di 4 Università europee (Mediterranea Reggio Calabria, Aalto Helsinki, Salford Manchester, 'Sapienza' Centro Fo.Cu.S Roma) e due degli Stati	Vice Coordinatore Unità Locale (Local Deputy Coordinator)

		Uniti (Northeastern University Boston e San Diego State University).	
2014-15 (12 mesi)	Ricerca di Ateneo, "Sapienza", Università di Roma, "Urban-rural relationship policies for regenerating cities in North America and Western Europe. New horizons for Italian strategies" Responsabile: Prof. M. Ricci.	Il progetto di ricerca ha l'obiettivo di esplorare il contributo che l'Agricoltura Urbana nelle sue varie forme ( <i>community gardens, retail farms, educational farms, farmers' markets</i> ) può fornire alle strategie e pratiche di rigenerazione urbana in Italia, in particolare sul tema della conservazione della risorsa suolo e la rivitalizzazione socioeconomica e ambientale della città e delle sue comunità. L'esperienza statunitense al riguardo, guidata dalle istanze di incentivare l'accesso all' "Healthy food" e a stili di vita più virtuosi dal punto di vista alimentare, sta perfezionando nuove strategie dal livello Federale e statale fino alla dimensione locale con piani, programmi e progetti volti a rigenerare ambiti degradati attraverso interventi di agricoltura urbana e il suo indotto. Il confronto con i differenti approcci nei paesi più avanzati in Europa, promette sviluppi di intrigante interesse.	Componente gruppo di ricerca (Investigator)
2012 (12 mesi)	Ricerca di Ateneo, "Sapienza", Università di Roma, "Il valore strategico dell'« <i>accessibility planning</i> » per le politiche di coesione dei centri minori in Italia"	La ricerca tratteggia sinteticamente il quadro di come stia evolvendo la condizione dei piccoli comuni e dei territori storici diffusi europei, in virtù delle oscillazioni di uno dei vettori privilegiati con il quale sono chiamati a confrontarsi: l'accessibilità. Le questioni che regolano le relazioni tra spazio della mobilità, condizioni d'accessibilità e disegno d'uso del suolo restano nella contemporaneità un tema cruciale, non solo per le grandi aree urbane, ma anche i territori a "massa critica" ridotta, punteggiati da piccole città ricche di storia e valori testimoniali sostantivi, che rappresentano localmente eredità identitarie d'inesimabile rilevanza. Centri minori che con i processi in atto di spopolamento, abbandono e degrado, corrono il rischio di ripiegarsi su sé stessi e lasciare all'oblio preziosi scrigni di culture, tradizioni, usi, costumi, relazioni, conoscenze locali. I casi europei di politiche, programmi, progetti esaminati (UK, Francia, Italia), rivelano quanto l'approccio " <i>accessibility planning</i> " sia di fronte a un bivio: può restare l'ennesimo strumento per intervenire secondo logiche settoriali, oppure cogliere nuove potenzialità per assumere il ruolo di asse portante delle	Coordinatore (Principal Investigator)

		politiche di rigenerazione urbana.	
2011 (12 mesi)	Ricerca di Ateneo, "Sapienza", Università di Roma, "Nuovi strumenti di rigenerazione urbana per piccole città in declino: il ruolo strategico delle "local business activities" (con assegno di ricerca). Responsabile: Prof. M. Ricci.	<p>La ricerca si è proposta l'obiettivo di effettuare una ricognizione critica sul fenomeno della rigenerazione urbana attraverso le così dette "Local business activities", forme di rivitalizzazione attraverso i distretti integrati già mature in USA e nel Regno Unito, a beneficio degli stakeholders pubblici e privati per contrastare il degrado socioeconomico e fisico-spaziale dei centri minori in Italia.</p> <p>Le <i>'best practice'</i> anglosassoni incentivano forme di coesione delle filiere economiche più adatte alle strategie di rigenerazione, puntando sull'approccio dell'"integrazione", declinabile tanto nelle funzioni del commercio di prossimità, quanto nelle attività di "business service". In Italia, al riguardo, il modello originale del "Centro Commerciale Naturale" denuncia in generale una scarsa maturazione rispetto alle esperienze internazionali avanzate, a causa di una visione troppo parziale per logiche d'integrazione, cooperazione tra soggetti, mix di attività, forme di finanziamento e strumenti gestionali.</p> <p>La redazione di un "Tool di Linee guida" mira fornire un contributo concreto e innovativo attraverso l'assunzione dell'approccio integrato urban-rural; infatti la considerazione e l'inclusione nei bacini agricoli di riferimento consente sia di migliorare la distribuzione sui mercati locali di prodotti di qualità certificata a prezzi competitivi, sia di incentivare con adeguate misure le strategie di coesione territoriale e "messa in rete" di centri a massa critica modesta, valorizzandone le identità, i valori storico-ambientali e le tradizioni culturali.</p>	Componente gruppo di ricerca (Investigator)
2010 (12 mesi)	Ricerca di Ateneo, Università di Roma "La Sapienza", 2010, "Politiche di rigenerazione urbana per i piccoli centri storici con elevata presenza di migranti". Responsabile: Prof. M. Ricci.	<p>La ricerca affronta la necessità di attivare politiche integrate di rigenerazione urbana nei centri storici dei piccoli comuni italiani (fino a 20 mila ab.) a elevata percentuale di migranti. In questi centri gli immigrati privi di sostegno pubblico, cercano un accesso all'abitazione mentre i proprietari, piuttosto che investire sul loro patrimonio, ritengono più redditizio incamerare i profitti che derivano da questo tipo di locazioni, senza impegnarsi in operazioni di riqualificazione.</p> <p>Il catalogo più ricco della formulazione di politiche si rivela quello di scala comunale,</p>	Componente gruppo di ricerca (Investigator)

		<p>nel cui contesto le amministrazioni più attente cercano di coniugare, anche attraverso l'integrazione dei diversi canali del bilancio, politiche di recupero urbano e politiche sociali. Casi nazionali di buone pratiche rivelano come le amministrazioni possano lavorare sull'assistenza, sull'offerta di servizi, sull'inclusione scolastica, sugli aiuti alla casa, sull'accompagnamento sociale unitamente a politiche di recupero degli spazi pubblici. Eterogeneo e significativo il confronto con due condizioni in Europa (Francia e Romania) radicalmente opposte per culture, stili ed effettività di esiti.</p>	
2009 (12 mesi)	<p>Ricerca di Ateneo Federato di Scienze umane, Arti e Ambiente, Università di Roma "La Sapienza", 2009, "La città liquida". Potenzialità innovative dello spazio dei flussi in Urbanistica"</p>	<p>Guardare allo spazio del movimento con occhi nuovi è un imperativo per soddisfare le montanti forme di relazionalità che la cultura dell'ipermodernità e la "società liquida" contemporanea esprimono. Autorevoli scuole di pensiero convergono nel ritenere la questione della mobilità di persone, beni e servizi una delle poste in gioco più alte del palinsesto delle politiche urbane attuali.</p> <p>Gli strumenti di governo della città continuano tuttavia a "giocare" con l'abaco di attività, attrezzature, tessuti, quartieri, cercando di assemblarli secondo logiche localizzative eterogenee invece di ripartire dalle reti della mobilità per rigenerare la città alla luce della "dimensione cinetica". Emerge allora la necessità di concepire lo "spazio di relazione" in funzione della natura e delle caratteristiche dei flussi. Nella "città liquida", che tende ad integrare domanda di accessibilità selettiva e mobilità generalizzata, la capacità di organizzare il movimento in "luogo dei flussi" può diventare la chiave per governare organicamente l'evoluzione della "metropoli ipermoderna"</p>	<p>Coordinatore (Principal Investigator)</p>
2007-2008 (24 mesi)	<p>Ricerca di Ateneo Federato di Scienze umane, Arti e Ambiente, Università di Roma "La Sapienza", 2007-2008, "La dimensione evolutiva degli Urban Center in Italia, da vetrine di informazione a luoghi elettivi di condivisione delle politiche urbane"</p>	<p>Gli "Urban Center" sono una realtà nata negli Stati Uniti nel secolo scorso che individua tipologie eterogenee di strutture la cui missione comune è incardinata sulle attività di coinvolgimento critico della comunità civica nelle politiche di trasformazione della città e del territorio. In pochi decenni l'Urban Center (o "Casa della città"), struttura ormai diffusa in gran parte dei Paesi ad economia avanzata, si è rivelato, almeno nominalmente, vettore efficace per facilitare la partecipazione</p>	<p>Coordinatore (Principal Investigator)</p>

		attiva dei soggetti portatori di interesse, privilegiati e recessivi, nella ricerca di scenari di consenso e soluzioni condivise. Cogliendo le forme di permanenza e d'innovazione del fenomeno riconoscibili in Italia negli ultimi anni, la ricerca sviluppa riflessioni sul ruolo - alternativamente di "megafono", "antenna" o "arena" - che i soggetti ispiratori degli Urban Center hanno inteso perseguire e a quali "stili" di pianificazione corrispondano.	
2007-2008 (24 mesi)	Ricerca Ateneo, Università di Roma "La Sapienza "Politiche e azioni di valorizzazione dei centri storici minori: contesti territoriali e reti". Responsabile Prof. M. Ricci	Gli obiettivi della ricerca s'identificano nell'individuare le condizioni per lo sviluppo dell'innovazione nei processi di valorizzazione dei centri storici minori e nel definire una piattaforma di confronto con le esperienze europee in materia (Francia e Regno Unito in particolare). Il lavoro indica che valorizzare un centro storico minore comporta da un lato pensare a una dimensione intercomunale, di rete, che consenta la creazione di valore aggiunto territoriale; inoltre è necessario affrontare il tema all'insegna dell'integrazione, non solo territoriale, ma anche settoriale, vale a dire che le diverse componenti coinvolte nel processo di valorizzazione (beni culturali, artigianato, turismo, formazione professionale, paesaggio, ecc.) dovrebbero essere, per quanto possibile, integrate tra loro al fine di accrescere il valore degli interventi e gli effetti indotti, anche indiretti, sullo sviluppo locale.  L'integrazione delle componenti fisiche, produttive e culturali rappresenta un fattore di grande importanza che, coniugato con opportune attività di gestione, può imprimere risultati duraturi e non effimeri sul territorio e sulla vita delle comunità locali.	Componente gruppo di ricerca (Investigator)
2005-2006 (24 mesi)	Ricerca di Facoltà (ex MURST 60%), Università di Roma "La Sapienza", 2005-2006, "Accessibilità e luoghi di relazione in urbanistica"	Gli elementi fondamentali per la costruzione del quadro analitico-ricognitivo utile alla ricostruzione evolutiva del concetto di accessibilità nell'urbanistica contemporanea sono riconducibili, seppure in varia misura e in ragione delle specificità locali, all'introduzione della dimensione dinamica nella descrizione dei fenomeni urbani che i flussi della mobilità e le reti infrastrutturali possono esplicitare.  Le riflessioni scaturite segnatamente dallo studio dei casi e della letteratura in Italia e all'estero, particolarmente attiva in questi	Coordinatore (Principal Investigator)

		<p>anni sul tema con alcune scuole di pensiero in Olanda, Francia, Regno Unito, hanno messo in evidenza il ruolo concorrente che un indicatore polisemico come l'accessibilità, può assumere tanto nello studio e nella comprensione dei fenomeni di gravitazione dinamica sulle spazio urbano e metropolitano, quanto a supporto della costruzione degli scenari di sviluppo della città. Esperienze e progetti dimostrano l'efficacia e la significatività delle più note accezioni individuate dalla scuola francese (CERTU 2002) "accessibilità fisico-geografica, sociale e ergonomica" nel valutare preventivamente gli effetti dei carichi urbanistici e della variazione dei valori economici indotti dalle nuove attività integrate nel caso in cui si localizzino ex novo su siti periferici serviti da reti infrastrutturali primarie oppure vadano a "densificare" i poli di attività preesistenti e le centralità consolidate della città.</p>	
<p>Nov.2003- Nov. 2005 (24 mesi)</p>	<p>PRIN MIUR (Ricerca di Rilevante Interesse Nazionale) "Un piano dei servizi per il governo della città", Coordinatore nazionale Prof. F. Karrer, Responsabile Unità locale Università di Roma "La Sapienza" Prof F. Karrer</p>	<p>La ricerca si pone in continuità con il PRIN "Welfare urbano e standard urbanistici" che aveva chiarito le basi teoriche del rapporto tra servizi, urbanistica, sviluppo urbano e sviluppo della comunità. Il nuovo programma di lavoro s'incardina su un'ipotesi fondamentale: all'amministrazione pubblica spetta non solo il ruolo di erogare direttamente i servizi, per quanto di sua competenza, ma anche quello di "coordinare", in forme diverse, i servizi e le relative modalità di erogazione che sul territorio amministrato vengono offerti da altri soggetti, sia pubblici che privati. Ne consegue la necessità di considerare le relazioni tra l'ente locale, i soggetti "altri" che erogano servizi e gli istituti che regolano questi rapporti. I risultati delineano uno scenario in cui il "Piano dei servizi" e i diversi tipi di strumenti e bilanci generano aree di sovrapposizioni così numerose da fare del Piano stesso, più che un solo e statico "mezzo" per il governo del territorio, un vero e proprio percorso, una costruzione di logiche coerenti volte a generare modi e forme per il presidio delle relazioni da parte delle amministrazioni locali.</p>	<p>Componente gruppo di ricerca (Investigator)</p>
<p>2003-2004 (24 mesi)</p>	<p>Ricerca di Facoltà (ex MURST 60%), Università di Roma "La Sapienza", "La densità nella pianificazione urbanistica: nuove coordinate metodologico-operative per un indicatore tradizionale"</p>	<p>La densità trova ormai diritto di cittadinanza nella "dimensione liquida" della città e rappresenta fedelmente complessità e contraddizioni di comunità civiche sempre più caratterizzate da frammentazione e</p>	<p>Coordinatore (Principal Investigator)</p>

		<p>disagio sociale. L'avanzamento della ricerca e le sperimentazioni applicative più sofisticate in urbanistica prospettano per la densità una nuova ermeneutica, non più confinata a una concezione "statica" della condizione urbana. In un momento culturale in cui difettano "schemi forti" di riferimento, la "cifra dinamica" della fenomenologia insediativa, inverata dalla "densità di flusso", rappresenta una atout decisiva per conoscere a fondo le logiche di funzionamento dello spazio urbano e delinearne virtuosi orizzonti evolutivi. Intrecciando escursioni concettuali e riferimenti a casi, la ricerca intende fare il punto su declinazioni e modalità di utilizzo di un indicatore tradizionale nell'«arte di costruire la città», le cui forme d'innovazione contengono tutte le potenzialità per rivoluzionare le politiche di trasformazione urbana contemporanea. La nuova missione disciplinare consiste nel "saper vedere" la città per sistemi a rete, di tipo gerarchico e "rizomatico" insieme, in grado di esplicitare la potenzialità dei nuovi spazi identitari e restituire mature relazioni di senso al sistema delle tradizionali e statiche centralità.</p>	
2003-2004 (24 mesi)	<p>Ricerca di Ateneo (ex MURST 60%), Università di Roma "La Sapienza", "Strumenti innovativi per il governo della città: dal piano regolatore al piano dei servizi". Responsabile Prof.ssa M. Ricci.</p>	<p>L'importanza strategica dei servizi come componente dello sviluppo urbano e territoriale e dell'avanzamento civile di una comunità è ormai da anni avvalorata in Italia e nel resto d'Europa da politiche, piani, sperimentazioni. Ma mentre la connessione tra servizi all'impresa e sviluppo appare consolidata, quella tra servizi alla persona e sviluppo è più recente, nell'ottica della crescita della qualità del vivere urbano.</p> <p>Gli strumenti di governo dell'ente locale per affrontare il tema dei servizi sono ancora poco integrati, problema questo che, spesso, provoca fenomeni di dubbia efficacia delle azioni e delle politiche, nonché di scarsa efficienza della spesa pubblica, anche di quella allargata, nella quale rientra l'apporto delle risorse private alla solidarietà sociale.</p> <p>I versanti della pianificazione territoriale, della programmazione di bilancio, del cosiddetto "nuovo welfare", nonché tutti quelli che fanno capo alla programmazione-pianificazione settoriale dei servizi in senso lato (mobilità, salute, ambiente, sicurezza, ecc.) rappresentano i campi sui quali i</p>	<p>Componente gruppo di ricerca (Investigator)</p>

		diversi tipi di amministrazioni, dalle città ai piccoli comuni, anche associati (si veda la Francia), possono agire per affrontare in modo organico il tema.	
Dic. 2001- Dic. 2003 (24 mesi)	PRIN MIUR (Ricerca di Rilevante Interesse Nazionale, ex MURST 40%), " Forme insediative, ambiente e infrastrutture. I grandi poli di interscambio urbani". Coordinatore nazionale Prof. A. Oreglio D'Isola (con prof. L. Bazzanella), Responsabile Unità locale Università di Roma "La Sapienza" Prof V. Bordini	Obiettivo della ricerca è accertare gli effetti che i nuovi nodi di connessione intermodale complessa producono sulla dimensione fisico-spaziale, funzionale, sociale, economica e ambientale della metropoli contemporanea. Lo studio della letteratura sul tema e i riscontri su casi specifici in Europa conferma la coagulazione di veri e propri "poli d'eccellenza" e picchi di attività produttive, residenziali e del tempo libero attorno ai sistemi d'interconnessione infrastrutturale complessa riflettendo la mutazione della dimensione relazionale del cittadino metropolitano contemporaneo, cui contribuisce in misura crescente la dinamica della mobilità, collettiva in sede propria in particolare. Si delineano dunque le condizioni per introdurre nel disegno della città elementi d'innovazione, che in definitiva dovrebbero riflettere la domanda di una diversa "urbanità", un'istanza che, sia pure tra numerose contraddizioni, sembra emergere attraverso la metamorfosi delle pratiche sociali e degli stili di vita.	Componente gruppo di ricerca (Investigator)
2002-2003 (24 mesi)	Ricerca di Ateneo (ex MURST 60%), Università di Roma "La Sapienza", "Città telematica e bioarchitettura". Responsabile Prof. M. Pazzaglini.	La ricerca mette a fuoco il rapporto tra l'introduzione delle nuove tecnologie di telecomunicazione, la creazione di "poli d'eccellenza" incardinati su attività e fornitura di servizi offerti attraverso le "reti immateriali" e le ricadute sul sistema della mobilità a scala urbana e metropolitana. Molti studiosi dei fenomeni insediativi contemporanei nei paesi delle economie avanzate hanno messo in evidenza - contrariamente a quanto si poteva ragionevolmente prevedere in origine - la correlazione diretta fra l'esplosione dei servizi della "connettività istantanea" e delle tele-attività e la parallela dirompente crescita della domanda di mobilità fisica, generata proprio in virtù della sinergia tra spazio dell'infostruttura e reti infrastrutturali tradizionali. Dai riscontri su alcuni studi di caso significativi (Roubaix, Poitiers-Futuroscope, Tours, Berlin-Adlershof, Gelsenkirchen-Ruhr) emerge un articolato ventaglio di tipologie di luoghi infostrutturali attorno a cui si annidano polarizzazioni di attività ad elevata mixité	Componente gruppo di ricerca (Investigator)

		funzionale sorrette da reti della mobilità collettiva complesse ed integrate.	
2001-2002 (24 mesi)	Ricerca di Facoltà (ex MURST 60%), Università di Roma "La Sapienza", "Uso del suolo, polarizzazione di attività e sistemi di trasporto collettivo nella pianificazione della metropoli contemporanea".	<p>Gli elementi fondamentali per la costruzione del quadro analitico-ricognitivo utile alla comprensione delle sinapsi tra uso del suolo e sistemi di trasporto sono riconducibili, seppure in varia misura e in ragione delle specificità locali, all'applicazione del paradigma reticolare alla metropoli contemporanea, con un dosaggio che può determinare molteplici scenari di coagulazione di attività e di configurazione identitaria.</p> <p>Utile riflessione sono scaturite dallo studio della letteratura e da alcuni casi, soprattutto in Francia Paese particolarmente attivo in questi anni sul tema, non solo per una consolidata qualità di lavoro di gruppi di esperti di chiara fama (Dupuy, Offner, Amar), ma anche per l'impulso indotto sulle pratiche di piano dalla riforma urbanistica SRU del 2000. E' emerso il ruolo complesso che il disegno delle reti della mobilità (collettiva in particolare) ha assunto nelle politiche urbane contemporanee. Esperienze e progetti dimostrano come nuove attività integrate si localizzano rafforzando i poli preesistenti contigui ai nodi di connessione intermodale ad accessibilità privilegiata, costituendo un sistema di nuovi luoghi di relazione in rapporto dialogico con le centralità consolidate della città.</p> <p>I sistemi di trasporto collettivo tuttavia tendono ad assumere anche altri "mandati" quali la costruzione di una nuova coesione intercomunale dello spazio metropolitano con una potente azione (nei casi più felici come a Nantes e Strasburgo) di sdoganamento delle realtà insediative più emarginate, deboli, "sensibili" dal punto di vista sociale e degradate sotto il profilo fisico-spaziale, inverando concretamente quelle istanze di solidarietà che sembrano voler caratterizzare da fine anni '90 una nuova stagione dell'urbanistica contemporanea in alcuni paesi europei.</p>	Coordinatore (Principal Investigator)
Nov. 2000- Nov. 2002 (24 mesi)	PRIN MIUR (Ricerca di Rilevante Interesse Nazionale, ex MURST 40%) "Welfare urbano e standard urbanistici". Coordinatore nazionale Prof. F. Karrer. Responsabile Unità locale Università di Roma "La Sapienza" Prof. F. Karrer	L'interrelazione tra welfare urbano e standard urbanistici ha assunto in Italia alla fine degli anni novanta una indubbia evidenza. Nella promozione di politiche sociali, che ha conquistato nuovo terreno a seguito della legge 328/2000 sulla socio assistenza, assume una forte rilevanza la	Componente gruppo di ricerca (Investigator)

		<p>dimensione territoriale, connessa ai bacini di domanda e all'organizzazione dell'offerta. A sua volta la normativa ormai datata degli standard, che risale al 1968, mostra sempre più la necessità di una rivisitazione anche in relazione ai nuovi bisogni che la società civile va esprimendo. A ciò si aggiungono le riforme in materia di vari servizi (istruzione, salute, mobilità, ecc) e il Titolo V della Costituzione riformato nel 2001 che ha spostato la potestà legislativa al livello regionale in numerose materie attribuendo competenze amministrative ai livelli di governo più vicini ai cittadini. In questa cornice si è collocata la ricerca <i>"Welfare urbano e standard urbanistici"</i>, che, sviluppando l'integrazione tra discipline e professioni diverse, si è posta l'obiettivo di individuare nuovi modelli operativi finalizzati a erogare sul territorio servizi adeguati alla nuova domanda.</p> <p>Dal concetto di attrezzature d'interesse generale e collettivo a quello di servizi effettivi erogati in una logica prestazionale; dal lavoro innovativo degli enti locali sugli standard qualitativi all'analisi delle esperienze di alcuni paesi europei, i risultati del lavoro mettono a fuoco il tema della connessione tra politiche di welfare e pianificazione urbana per un "nuovo" governo della città, mostrando come è possibile coniugare tra loro i diversi e numerosi aspetti che tale connessione mette in gioco.</p>	
1998-1999 (12 mesi)	PRIN MURST 40%, (Ricerca di rilevante interesse nazionale), "RETURB 3: Territori delle infrastrutture e nuove forme di piano". Coordinatore nazionale prof. A. Clementi. Responsabile Unità locale Università di Roma "La Sapienza" Prof. F. Karrer.	Il lavoro, ricollegandosi ai risultati dei precedenti PRIN "Returb - Grandi Reti e trasformazioni urbane in Italia", la ricerca dell'unità locale di Roma "la Sapienza" ha approfondito in particolare il tema della complessità della "domanda di infrastrutture". Attraverso le più recenti esperienze di trasformazione della realtà insediativa occidentale, basata sull'abusato "paradigma reticolare", si approfondisce se la domanda d'infrastrutture sia fisiologica rispetto all'evoluzione dei bisogni sociali, o indotta da eventi eccezionali che rappresentano una frattura di questa evoluzione (fra questi eventi eccezionali anche quelli che così non sono ma che tali conviene che appaiono, quali manifestazioni culturali, politiche, religiose e sportive, ad esempio), se sia implicita o esplicita, se solvibile sul mercato o sociale, se - quindi - la sua soddisfazione sia da	Componente gruppo di ricerca (Investigator)

		<p>porsi a carico della fiscalità generale, o se possa essere ottenuta con il concorso anche del capitale privato. Sotto il profilo propriamente di tecnica della pianificazione, la chiave di volta del problema sembra essere rappresentata dalla <i>misura della domanda</i>. Quest'ultima infatti «segna» comunque i percorsi di un piano, sia quelli endogeni che quelli connessi al confronto/scontro tra i soggetti portatori di interessi legittimi, con il loro «peso» di rappresentanza, quando questi interessi sono tra loro confliggenti, ed è pressoché la regola.</p>	
1994-1995 (24 mesi)	<p>PRIN MURST 40% (Ricerca di Rilevante Interesse Nazionale) "Conoscenza e Azione in urbanistica". Coordinatore nazionale Prof. F. Karrer. Responsabile Unità locale Università di Roma "La Sapienza" Prof. F. Karrer.</p>	<p>Il tema della ricerca, riferito allo specifico disciplinare, si colloca in un consolidato "milieu" culturale (Von Mises, Van Hayek, Popper) ove il rapporto conoscenza - pianificazione - azione viene sviluppato con una articolazione teoretica di rilevante incisività. Il lavoro è stato orientato a stabilire i nessi - di tipo non necessariamente causale - tra la dinamica delle pratiche del decidere e dell'agire a livello locale nell'urbanistica degli anni '80 e '90, l'emanazione delle linee guida di riferimento contestuale a scala europea e l'osmosi di questi processi evolutivi della disciplina con i contenuti teoretici che concernono il contributo delle scienze sociali alla costruzione dei modelli di ragionamento, utili anche nel campo della pianificazione. Ai fini di un utilizzo più equilibrato della conoscenza esistente l'alternativa è, da un lato, convogliare l'universo frammentato dei singoli contributi conoscitivi verso un'autorità centrale o, dall'altro, integrare il sapere parziale sul livello locale: la scelta sarà di volta in volta orientata all'importanza relativa dei diversi tipi di conoscenze.</p>	<p>Componente gruppo di ricerca (Investigator)</p>

**VI C – Organizzazione, coordinamento e presentazione di relazioni e papers nei principali congressi, convegni, seminari disciplinari internazionali e nazionali**

Partecipazione al *Second International Workshop* del progetto di ricerca UE Horizon 2020 Marie Skłodowska Curie Actions (MSCA) RISE, "Multidisciplinary Approach to Plan Smart Specialization Strategies for Local Economic Development" (MAPS-LED), 12-14 settembre 2017, Salford Manchester University (UK); presentazione della relazione "*Civic engagement, social innovation and new styles of Urban Centers*" e svolgimento dei lavori come responsabile dell'unità di 'Sapienza' Università di Roma, Centro di ricerca FoCuS.

Partecipazione alla Second International Conference “Smart and Sustainable Planning for Cities and Regions – SSPCR 2017”, (a cura di EURAC), 22-24 marzo 2017, Bolzano; chair/discussant di sessione; presentazione del paper “What interpretations for ‘Smart Specialization strategies’ in European Regions? Lessons from Boston”
Organizzazione del <i>First International Workshop</i> Programma UE Horizon 2020 Marie Sklodowska Curie Actions (MSCA) RISE, “Multidisciplinary Approach to Plan Smart Specialization Strategies for Local Economic Development” project (MAPS-LED) dal titolo “ <i>Innovation &amp; Knowledge for Implementing ‘Smart Strategies’ in the European Union. The Lesson of the Boston Area</i> ”, ‘Sapienza’ Università di Roma, 5-6 dicembre 2016; presentazione della relazione introduttiva “Innovation in global territories between European and US policies”, chair/discussant di sessione e coordinamento generale come responsabile dell’unità di ‘Sapienza’ Università di Roma, Centro di ricerca FoCuS.
Partecipazione ISOCARP 52nd International Planning Congress “ <i>Cities we have vs Cities we need</i> ”, Durban (Sud Africa), 12-16 settembre 2016, con la presentazione del paper: “Smart Specialization Strategies for supporting Europe 2020 Vision. Looking at the American experience: the case of Boston Area ”
Partecipazione al First Mid Term Meeting del progetto di ricerca UE Horizon 2020 Marie Sklodowska Curie Actions (MSCA) RISE, “Multidisciplinary Approach to Plan Smart Specialization Strategies for Local Economic Development” (MAPS-LED), 6-7 giugno 2016, Northeastern University Boston (MA), Department of Economics; presentazione della relazione “Smart Strategies, Cluster approach, Community Led Local Development: challenging the complexity for urban regions”
Partecipazione ISOCARP 51st International Planning Congress “ <i>Cities Save the World. Let’s Reinvent Planning</i> ”, Amsterdam e Rotterdam, 19-23 ottobre 2015, con la presentazione del paper: “Cooperation and mediation. The flexible geometry of public participation. Comparing US and France evolutionary approach”
Partecipazione AESOP 7th International Sustainable Food Planning Conference, “Localizing Food Strategies”, Torino, 8-9 ottobre 2015, con la presentazione del paper “Healthy Works. Food and Land Use Planning in San Diego Region”
Partecipazione al Workshop “Open Panel Discussion”, del progetto di ricerca UE Horizon 2020 Marie Sklodowska Curie Actions (MSCA) RISE, “Multidisciplinary Approach to Plan Smart Specialization Strategies for Local Economic Development” (MAPS-LED), 28 maggio 2015, Università Mediterranea Reggio Calabria; presentazione della relazione “Mobility Networks and Transportation Systems as Social Cohesion Vectors for New Urban Communities”
Partecipazione al Workshop nazionale INU Toscana, Università degli Studi Firenze, Dipartimento Architettura dal titolo “La gestione degli Urban Center. Modalità, risorse, casi” Urban Center Metropolitan di Firenze-Scandicci, 9 aprile 2015; presentazione della relazione introduttiva dal titolo “Verso gli Urban Center 3.0”
Partecipazione su invito al seminario internazionale “La partecipazione nel governo della città e l’esperienza degli Urban Center” nell’ambito del Progetto CAST (Cittadinanza Attiva per lo Sviluppo Sostenibile del Territorio), Matera e Potenza 19-20 giugno 2015 con presentazione delle relazioni introduttive “Urban Center ‘in evolution’. Modelli culturali e nuove tendenze” e “Verso nuovi vettori di democrazia partecipativa. Urban Center: culture, strategie, ruoli”
Cooperazione all’organizzazione dell’ <i>International Symposium “New metropolitsn prespectives. The integrated approach of Urban Sustainable Development through the implementation of Horizon/Europe2020”</i> , 7FP Marie Curie IRSES, “Commercial Local Urban Districts” project (CLUDs), Università Mediterranea Reggio Calabria, 6-8 giugno 2014; Chair e discussant della Session 2B “ <i>Urban/rural - The role of urban rural regeneration in regional context</i> ” e presentazione della relazione “Challenging inclusivity. Urban Agriculture and Community Involvement in San Diego”
Cooperazione all’organizzazione del 7FP Marie Curie IRSES, “Commercial Local Urban Districts” project (CLUDs), <i>Second International Workshop</i> , San Diego State University, 11-12 giugno 2013; presentazione della relazione “Healthy Food and Urban Agriculture for regenerating cities? Case Studies in San Diego”
<i>Organizzazione del seminario “Il valore aggiunto della partecipazione per la qualità della trasformazione urbana”,</i>

Dottorato di Pianificazione Territoriale e Urbana, Sapienza Università di Roma, Dipartimento DATA, 23 maggio 2012; presentazione della relazione "Il dilemma della gestione dei processi partecipativi nel governo delle città"
Cooperazione all'organizzazione del 7FP Marie Curie IRSES, "Commercial Local Urban Districts" project (CLUDs), <i>First International Workshop</i> ; Università Mediterranea Reggio Calabria, giugno 2012; presentazione della relazione "Retail-led Urban Regeneration and other interpretation keys. Reflecting on Boston Lessons"
Organizzazione (con Urban Center Bologna) del Convegno nazionale " <i>Urban Center Reloaded</i> ", in UrbanPromo 2012, Urbit (INU), Bologna, 8 novembre 2012; coordinamento e relazione introduttiva della sessione "Cambiano le politiche, cambiano le città, e gli Urban Center?"
Cooperazione all'organizzazione del Convegno " <i>Migranti e Centri Storici, percorsi di rigenerazione</i> ", UrbanPromo 2012, Bologna, 7 novembre 2012; presentazione della relazione "Accessibility planning come chiave strategica d'inclusione sociale"
Presentazione del paper dal titolo " <i>Urbanity as Mobility in Contemporary Western Cities</i> ", ricerca "Mobility places and new urbanity in European urban policies", SENSEable City Laboratory (direttore prof. Carlo Ratti), Massachusetts Institute of Technology (MIT), Cambridge (MA - USA), 9 novembre 2011
Organizzazione e Coordinamento Convegno nazionale " <i>In medio stat virtus. Il ruolo degli Urban Centers per virtuosi scenari di trasformazione delle città medie italiane</i> " in UrbanPromo 2010. Urbit (INU), Venezia 27-30 ottobre 2010; presentazione della relazione introduttiva "Ripensare il connettivo delle comunità urbane. Città medie, reti e strutture di partecipazione"
Organizzazione e Coordinamento (con " <i>Verdiana Network</i> ") del Convegno nazionale " <i>Urban Center Live</i> " Firenze, 21-22 giugno 2010; conduzione del Forum "Coesione territoriale e comunità solidali"
Organizzazione e Coordinamento del seminario " <i>Le valutazioni per il governo della città e del territorio</i> ", Dottorato di Pianificazione Territoriale e urbana, "Sapienza" Università di Roma; Dip. DATA, Roma 18 marzo 2010; presentazione della relazione "Un'applicazione esemplificativa di analisi multicriteri per l'attuazione di un parco di quartiere"
Organizzazione e Coordinamento (con prof. M. Ricci e A.L. Palazzo) del Convegno internazionale " <i>Non sprecare la crisi: l'«Ensemblier», profilo emergente della rigenerazione urbana</i> " in UrbanPromo 2009. <i>Trasformazioni, città, investimenti</i> , Urbit (INU), Venezia 4-7 novembre 2009; presentazione della relazione "Il nesso Ensemblier–Urban Center. Ruoli e potenzialità"
Organizzazione e coordinamento del Convegno internazionale " <i>La città liquida. Nuove dimensioni della densità in urbanistica</i> " in UrbanPromo 2008, Urbit (INU), Venezia 12-15 novembre 2008; presentazione della relazione: "Towards the dynamic dimension of density in urban planning"
Organizzazione e Coordinamento (con Urban Center nazionali) del Convegno nazionale " <i>Urban Center in Italia: percorsi teorici, applicazioni pratiche, nuove sinergie</i> ", in <i>Forum PA</i> , Roma 12-15 maggio 2008; relazione introduttiva
' <i>Urban Dialogues</i> ', XLIII International Society of City and Regional Planners (ISoCaRP) Congress, Antwerpen 19-23 September 2007; presentazione del paper "'Urban Center' as a privileged place for shaping shared urban vision"
Organizzazione e Coordinamento del Convegno internazionale " <i>Forme evolutive d'interazione sociale e tecnologie dell'immateriale per l'urban visioning</i> " in UrbanPromo 2007, Urbit (INU), Venezia 21-24 novembre 2007; presentazione della relazione "Per un Osservatorio di ricerca sul fenomeno degli Urban Center"
Organizzazione e Coordinamento Convegno internazionale " <i>Urban Center. Una casa di vetro per le politiche urbane</i> " in UrbanPromo 2006, Urbit (INU), Venezia 7-11 novembre 2006; presentazione della relazione "Ermeneutica dell'Urban Center. Temi e modelli a confronto"
Cooperazione all'organizzazione del Convegno " <i>Welfare nella rete. Diritti di cittadinanza e beni comuni nel governo del</i>

<p><i>territorio</i>, Università di Roma "La Sapienza", DPTU, Aula Magna della Facoltà di Architettura "L. Quaroni", Roma 22 settembre 2006; presentazione della relazione "Servizi di trasporto e profili di qualità"</p>
<p><i>'Making spaces for creative economy'</i>, XLI International Society of City and Regional Planners (ISoCaRP) Congress, Bilbao 17-20 October 2005; Chairperson e discussant del workshop n.2; presentazione del paper "Dynamic density: towards a 'creative role' in urban central place accessibility policies"</p>
<p>Cooperazione all'organizzazione del Convegno <i>'Welfare urbano e standard urbanistici'</i>, Università di Roma "La Sapienza", DIPTU, Aula Magna della Facoltà di Architettura "L. Quaroni", Roma 2003; presentazione della relazione "Servizi di trasporto e nuove istanze sociali"</p>
<p><i>"The Pulsar effect"</i>, XXXVIII International Society of City and Regional Planners (ISoCaRP) Congress, Athens 21-26 september 2002; presentazione del paper "The role of 'great events' in the urban transformations of Rome"</p>

## Parte VII – Attività professionali recenti per soggetti pubblici

<p>Partecipazione su invito, in qualità di esperto di alto profilo, al Comitato scientifico di coordinamento (<i>Steering Committee</i>) per la redazione del nuovo PUMS (Piano Urbano della Mobilità Sostenibile) di Roma Capitale, 2017-2019</p>
<p>Studio scientifico-disciplinare per l'individuazione delle linee guida di sviluppo urbanistico territoriale del Comune di Montelibretti (Prov. di Roma) in relazione alla presentazione delle osservazioni e alla predisposizione delle controdeduzioni nell'abito della Variante generale 2006 al PRG, 2008</p>
<p>Studio scientifico-disciplinare relativa alle modalità urbanistico attuative di un'area produttiva ecologicamente attrezzata (APEA) in località "Polledrara", Comune di Montelibretti (Prov. di Roma), 2008</p>
<p>Partecipazione alla redazione del Bilancio sociale, "Asse mobilità e servizi di trasporto", del Comune di Monterotondo (Prov. di Roma) 2006/07 (convenzione DPTU, Università di Roma "La Sapienza").</p>
<p>Consulenza per lo sviluppo dell'Asse Strategico "Mobilità urbana e centro storico" del Piano Strategico Territoriale del Comune di Barletta (prov. BAT) 2006-07.</p>

## Parte VIII – Risultati Scientifici

### VII A – Elenco numerato completo delle pubblicazioni

- 2018 - Contributo in volume (Capitolo o Saggio)  
 Monardo B., "What interpretations for 'Smart Specialization Strategies' in European Urban Regions?" in Bisello A., Vettorato D., Laconte P., Costa S. (eds), *Smart and Sustainable Planning for Cities and Regions*, pp. ... Springer, DOI 10.1007/978-3-319-75774-2 (in corso di stampa)
- 2018 - Monografia  
 Monardo, B. (2017) *Nuova urbanità e spazio del movimento per la rigenerazione delle piccole metropoli in Europa*, Santarcangelo di Romagna (RN): Maggioli Editore, pp. 1-120, ISBN 978-88-916-0910-6 (in corso di pubblicazione).
- 2017 - Contributo in volume (Capitolo o Saggio)  
 Monardo B., "Gli Urban Center a rete per modelli partecipativi a geometria variabile" in Pontrandolfi A., (a cura di), *Rigenerazione urbana e cittadinanza attiva*, Melfi: Libria, pp. 55-64, ISBN 978-88-6764-118-5

4. 2017 - Articolo/recensione in rivista di Classe A  
Monardo, B. (2017) "Revamping the 'Network Paradigm'", *DISP - The Planning Review*, 53:3, pp. 110-111, DOI: 10.1080/02513625.2017.1381386
5. 2016 - Articolo in rivista di Classe A  
Monardo, B., Trillo, C. (2016) "Strategie per l'innovazione e città. Idee dalla Boston Area", *Urbanistica*, n. 157, pp. 151-155, ISSN 0042-1022 (stampato ad agosto 2017)
6. 2016 - Contributo in Congress Report, selected paper volume (con peer review)  
Monardo, B., Trillo, C. (2016) "Innovation Strategies and Cities: Insights from the Boston Area" in Talia M. (a cura di), *Un nuovo ciclo della pianificazione urbanistica tra tattica e strategia. A new Cycle of Urban Planning between Tactic and Strategy*, Roma-Milano: Planum Publisher, pp. 40-44, ISBN 978-88-9923-705-9
7. 2016 - Contributo in Congress Proceedings, selected paper volume (con peer review)  
Monardo, B., Bianchi, L., Del Re, N., Simone, A., Tani, A. (2016) "Smart Specialization Strategies for supporting Europe 2020 Vision. Looking at the American experience: the case of Boston Area", in Perry, G., Lewdon, S. (eds), *Cities we have vs Cities we need*, The Hague: ISOCARP, pp. 1191-1203, ISBN 978-94-90354-47-5
8. 2016 - Presentazione in volume  
Monardo B., "Review" in Scholl, B., Moraitis, K., Pappas, V., Peric, A., Frezadou, I. (eds. 2016) *Code Athens! Railway and City Development in Athens*, Zurich-Athens-Patras: ETH Zurich, National Technical University Athens, University of Patras Publisher, pp. 5, ISBN 987-3-906327-48-8
9. 2015 - Articolo in rivista (con peer review)  
Monardo, B. (2015) "Verso gli Urban Center 3.0 Evoluzione di un fenomeno", *Urbanistica Dossier*, Vol. 010, pp. 15-20, ISSN 1128-8019
10. 2015 - Contributo in Congress Report, selected paper volume (con peer review)  
Monardo, B. (2015) "Cooperation and mediation. The flexible geometry of public participation. Comparing US and France evolutionary approach", in Ryser, J. (ed), *Cities Save the World. Let's Reinvent Planning*. The Hague: ISOCARP, pp. 151-162, ISBN 978-94-90354-43-5
11. 2015 - Contributo in Congress Proceedings, selected paper volume (con peer review)  
Monardo, B., Palazzo, A. L. (2015) "Healthy Works. Food and Land Use Planning in San Diego Region", in Cinà, G., Dansero E. (eds) *Localizing Urban Food Strategies. Farming Cities and Performing Rurality*. TORINO: Politecnico di Torino, pp. 185-198, ISBN 978-88-8202-060-6
12. 2014 - Contributo in volume (Capitolo o Saggio)  
Monardo, B. (2014) "Strumenti innovativi per la rigenerazione urbana. Architetture Partenariali e Agricoltura Urbana nel confronto USA-Europa", in AA.VV. *Lectures #4, "Sapienza" Università di Roma, Dipartimento Design, Pianificazione, Tecnologia dell'Architettura*, Roma: Rdesignpress, pp. 112-129; 201-203, ISBN 978-88-89819-38-8
13. 2014 - Curatela  
Ricci, M., Battisti, A., Monardo, B. (2014) (a cura di) *I Borghi della salute. Healty Ageing per nuovi progetti di territorio*, Firenze: Alinea Editrice, pp. 1-320, ISBN 978-88-6055-827-5
14. 2014 - Contributo in volume (Capitolo o Saggio)  
Monardo, B. (2014) "Accessibilità. Vettore di coesione (o separazione?) territoriale", in Ricci, M., Battisti, A., Monardo, B. (a cura di) *I Borghi della salute. Healty Ageing per nuovi progetti di territorio*, Firenze: Alinea Editrice, pp. 127-150, ISBN 978-88-6055-827-5
15. 2014 - Contributo in volume (Capitolo o Saggio)  
Spinosa, A., Monardo, B. (2014). "Sistemi di trasporto innovativo e piccole città", in Ricci, M., Battisti, A., Monardo, B. (a cura di) *I Borghi della salute. Healty Ageing per nuovi progetti di territorio*, Firenze: Alinea Editrice, pp. 151-172, ISBN 978-88-6055-827-5

16. 2014 - Atti di Congresso in rivista (con peer review)  
Monardo, B., Palazzo, A.L. (2014) "Challenging Inclusivity. Urban Agriculture and Community Involvement in San Diego", *Advanced Engeneering Forum*, Vol. 11-2014, pp. 356-363, ISSN 2234-9898
17. 2012 - Articolo in rivista (con peer review)  
Ricci, M., Mattogno, C., Monardo, B., Palazzo, A.L., Valentino, P. A. (2014) "Feeding the City. Foodsheds and Urban Agriculture in San Diego", *CSE - City Safety Energy*, Vol. 2-2014, pp. 29-36, ISSN 2284-3418
18. 2013 - Contributo in Congress Report, selected paper volume (con peer review)  
Monardo, B. (2013) "The Role of Non-Profit Organizations For Innovating Urban Regeneration Strategies. Four case studies in the USA", *Congress Report, selected paper volume*, ISOCARP 49th International Planning Congress, The Hague: ISOCARP, pp. 265-276, ISBN 978-94-90354-25-1
19. 2013 - Contributo in Congress Report, selected paper volume (con peer review)  
Monardo B. (2013) "Urban Agriculture as a Social Inclusion Vector. What Potential for Innovating Urban Regeneration Strategies?", *Congress Report, selected paper volume*, ISOCARP 49th International Planning Congress, The Hague: ISOCARP, pp. 74-85, ISBN 978-94-90354-25-1
20. 2013 - Articolo su quotidiano  
Monardo, B. (2013, May 28) "Agricoltura urbana e rigenerazione sociale, il caso di San Diego", *La Stampa*, ISSN 1122-1763
21. 2013 - Contributo in Atti di Congresso (con peer review)  
Monardo, B., Polizzi Di Sorrentino, E., Falco, E., Ferretti, A., Boca, A. (2013) "Urban Agriculture as a Socially Inclusive and Sustainable Post-Growth Urban Regeneration Strategy", *Congress Proceedings*, ISOCARP 49th International Planning Congress, Frontiers of Planning. Evolving and Declining Models of City Planning Practice, 1-4 October 2013 Brisbane (Australia), pp. 184-194, ISBN 978-94-90354-22-0
22. 2013 - Contributo in Atti di Congresso (con peer review)  
Monardo, B., Ferretti, A., Boca, A., Polizzi Di Sorrentino, E., Falco, E. (2013) "Innovative PPP Tools Supporting Urban Regeneration. The Role of Non-profit Organizations in USA", *Congress Proceedings*, ISOCARP 49th International Planning Congress, Frontiers of Planning. Evolving and Declining Models of City Planning Practice, 1-4 October 2013 Brisbane (Australia), pp. 935-946, ISBN 978-94-90354-22-0
23. 2013 - Contributo in Atti di Congresso (con peer review)  
Bevilacqua, C., Monardo, B., Trillo, C., Calabrò, J., Pizzimenti, P. (2013), "Commercial Local Urban Districts", *Congress Proceedings*, People 2012 Marie Skłodowska-Curie Actions in Horizon 2020. Regional and International Impact, University of Cyprus, Nicosia (Cyprus), 5-6 November 2012, pp. 75-84, ISBN 978-99-63700-62-2
24. 2013 - Contributo in volume (Capitolo o Saggio)  
Monardo, B. (2013) "Scelte infrastrutturali e asimmetrie partenariali nella rigenerazione urbana del Boston neck", in Rigillo M. (a cura di), *Oltre la siepe. Scenari di ricerca per il progetto ambientale*, Napoli: Editoriale Scientifica, pp. 116- 121, CNR, ISBN 978-88-6342-579-6
25. 2013 - Contributo in volume (Capitolo o Saggio)  
Bevilacqua, C., Esposito De Vita, G., Monardo, B., Trillo, C. (2013) "Rigenerazione urbana e partenariato pubblico privato tra Boston e l'Europa", in: Rigillo M. (a cura di), *Oltre la siepe. Scenari di ricerca per il progetto ambientale*, Napoli: Editoriale Scientifica, pp. 101-125, CNR, ISBN 978-88-6342-579-6
26. 2012 - Articolo in rivista  
Monardo, B. (2012) "Soluzioni cooperative e città resilienti con l'obiettivo di mettersi alle spalle la crisi", *Edilizia e Territorio*, vol. 9-2012, pp. 11-13, ISSN 1590-6078
27. 2012 - Articolo in rivista  
Monardo, B. (2012) "Sistemi di trasporto collettivo e declinazioni di urbanità. Il caso della Silver Line di Boston", *AR*, vol. 104 - 2012, pp. 57-61, ISSN 0392-2014

28. 2011 - Contributo in volume (Capitolo o Saggio)  
Monardo, B. (2011) "Il fenomeno Urban Center in Italia. Conferme e novità", in Properzi P. (a cura di), *Rapporto dal Territorio 2010*, Roma: INU edizioni, pp. 427-431, ISBN 978-88-7603-038-3
29. 2010 - Articolo in rivista  
Monardo, B. (2010) "Coesione territoriale e strategie basate su aree vaste per combattere la crisi", *Edilizia e Territorio*, vol. 41-2010, pp. 10-11, ISSN 1590-6078
30. 2010 - Contributo in volume (Capitolo o Saggio)  
Monardo, B. (2010) "Definizioni transdisciplinari di valutazione", in Karrer, F., Fidanza, A. (a cura di), *La Valutazione Ambientale Strategica. Tecniche e Procedure*, Potenza: Le Penseur, pp. 309-315, ISBN 978-88-9531-503-4
31. 2010 - Curatela  
Monardo, B. (a cura di) (2010), *La città liquida. Nuove dimensioni di densità in urbanistica* (saggi di Monardo, B., Fouchier, V., Karrer, F., Kloeckl, K., Laconte, P., Pastore, A. G. C., Ratti, C., Stonor, T., Trillo, C., Turchetti, G.), Santarcangelo di Romagna (RN): Maggioli Editore, pp. 1-224, ISBN 978-88-3874-461-7
32. 2010 - Contributo in volume (Capitolo o Saggio)  
Monardo, B. (2010) "Epifania della liquidità urbana", in Monardo, B. (a cura di), *La città liquida. Nuove dimensioni di densità in urbanistica*, Santarcangelo di Romagna (RN): Maggioli Editore, pp. 5-8, ISBN 978-88-3874-461-7
33. 2010 - Contributo in volume (Capitolo o Saggio)  
Monardo, B. (2010) "Declinazioni di densità nel divenire urbano", in Monardo, B. (a cura di), *La città liquida. Nuove dimensioni di densità in urbanistica*, Santarcangelo di Romagna (RN): Maggioli Editore, pp. 9-46, ISBN 978-88-3874-461-7
34. 2010 - Contributo in volume (Capitolo o Saggio)  
Monardo, B., Santi, C. (2010) "Densità e nuove centralità della Capitale: "Porta di Roma" e altri progetti" in Monardo, B. (a cura di), *La città liquida. Nuove dimensioni di densità in urbanistica*, Santarcangelo di Romagna (RN): Maggioli Editore, pp. 98-114, ISBN 978-88-3874-461-7
35. 2010 - Contributo in volume (Capitolo o Saggio)  
Monardo, B. (2010) "La densità è morta. Viva la densità!", in Monardo, B. (a cura di), *La città liquida. Nuove dimensioni di densità in urbanistica*, Santarcangelo di Romagna (RN): Maggioli Editore, pp. 214-218, ISBN 978-88-3874-461-7
36. 2009 - Articolo in rivista  
Monardo, B., Karrer, F., Santangelo, S. (2009) "Cosa resta del profilo del Project Manager?", *Urbanistica Informazioni*, vol. 226, pp. 83-85, ISSN 0392-5005
37. 2009 - Articolo in rivista  
Monardo, B. (2009) "La dimensione della densità", *Urbanistica Informazioni*, vol. 226, pp. 31-32, ISSN 0392-5005
38. 2009 - Articolo in rivista  
Monardo, B. (2009) "Coesione territoriale e progetti comunitari alla base della rigenerazione urbana", *Edilizia e Territorio*, vol. 42-2009, pp. 9-10, ISSN 1590-6078
39. 2009 - Contributo in volume (Capitolo o Saggio)  
Monardo, B. (2009) "Urban Center. Da spazi per partecipare a luoghi per deliberare?", in Palazzo A.L.; Giecillo L. (a cura di) *Territori dell'urbano. Storie e linguaggi dello spazio comune*, Macerata: Quodlibet, pp. 132-160, ISBN 978-88-7462-287-0
40. 2008 - Articolo in rivista

- Monardo, B. (2008) "La bussola delle infrastrutture per orientare il «caos» urbano", *Edilizia e Territorio*, vol. 44, pp. 7-8, ISSN 1590-6078
41. 2008 - Contributo in volume (Capitolo o Saggio)  
Monardo, B. (2008) "La città liquida", in Cecchi, C., Curti, F., De Leonardis, O., Karrer, F., Ricci, M. (a cura di), *Il management dei servizi urbani tra piano e contratto*, Roma: Officina edizioni, pp. 149-159, ISBN 978-88-6049-045-2
42. 2008 - Contributo in volume (Capitolo o Saggio)  
Monardo, B. (2008) "Bagliori di urbanistica creativa", in Bobbio, R. (a cura di), *Urbanistica creativa. Progettare l'innovazione delle città*, Santarcangelo di Romagna (RN): Maggioli Editore, pp. 246-274, ISBN 978-88-3874-330-6
43. 2008 - Contributo in volume (Capitolo o Saggio)  
Monardo, B. (2008) "La pianificazione della mobilità e del trasporto in Italia. Un sintetico quadro ricostruttivo e qualche riflessione critica", in Strappini, R. (a cura di), *Tecniche e procedure di VIA. Lezioni per un corso di formazione*, Roma: Edizioni Artefatto, pp. 58-70, ISBN 978-88-8636-810-0
44. 2007 - Curatela  
Monardo, B. (a cura di) (2007), *Urban Center. Una casa di vetro per le politiche urbane*, (saggi in italiano e/o inglese di Monardo, B., Bizzarri, M.C., Carmagnani, E., Carta, M., Ceci, F., Colarossi, P., De Bonis, L., Dina, A., De Rossi, A., Filippi, D., Giorgi, A., Laconte, P., Lovato, F., Osmond, L. J., Shiffman, R., Tommasi, O., Uttaro, A.; postfazione di Ricci, M.), Roma: Officina Edizioni, pp. 1-234, ISBN 978-88-6049-041-4
45. 2007 - Contributo in volume (Capitolo o Saggio)  
Monardo, B. (2007) "Ermeneutica dell'Urban Center", in Monardo, B. (a cura di), *Urban Center. Una casa di vetro per le politiche urbane*, Roma: Officina Edizioni, pp. 8-37, ISBN 978-88-6049-041-4
46. 2007 - Articolo in rivista  
Monardo, B. (2007) "Il territorio scopre 'la rete' per il governo dello sviluppo", *Edilizia e Territorio*, vol. 45, pp. 8-10, ISSN 1590-6078
47. 2007 - Contributo in Atti di Congresso  
Monardo, B., De Bonis, L. (2007) "Urban Center as a privileged place for shaping shared urban vision", *Congress Proceedings, ISOcARP 43rd International Planning Congress, Urban Dialogues: co-productive ways to relate visioning and strategic urban projects*, 19-23 September 2007 Antwerpen (Belgium), The Hague: ISOCARP, ISBN 978-90-7552-457-4
48. 2006 - Articolo in rivista  
Monardo, B. (2006) "La mobilità urbana tra uso del suolo e densità abitativa", *Bollettino del DPTU*, vol. 23, pp. 32-33
49. 2006 - Articolo in rivista  
Monardo, B. (2006) "Urban Center: una casa di vetro per le politiche urbane", *Urbanistica Informazioni*, vol. 209, pp. 53-54, ISSN 0392-5005
50. 2006 - Articolo in rivista  
Monardo, B. (2006) "Trasporto pubblico locale. Declinazioni legislative e strumenti di controllo della qualità", *Quaderni di Legislazione Tecnica*, vol. 5, pp. 31-46, ISSN 1825-7003
51. 2006 - Articolo in rivista  
Monardo, B. (2006) "La progettazione del territorio diventa sempre più partecipata", *Edilizia e Territorio*, vol. 43, pp. 10-12, ISSN 1590-6078
52. 2006 - Contributo in volume (Capitolo o Saggio)  
Monardo, B. (2006) "Servizi di trasporto e profili di qualità", in Karrer, F., Ricci, M. (a cura di) *Città e contratto*, Roma: Officina Edizioni, pp. 127-176, ISBN 978-88-6049-009-4

53. 2005 - Articolo in rivista  
Monardo, B. (2005) "Le amministrazioni più abili nel marketing territoriale", *Edilizia e Territorio*, vol. 45, pp. 11-13, ISSN 1590-6078
54. 2005 - Contributo in Atti di Congresso  
Monardo, B. (2005) "Dynamic density: towards a 'creative role' in urban central place accessibility policies", *Congress Proceedings* (selected and revised papers), ISOCARP 41st International Planning Congress, Making Spaces for the Creative Economy, Bilbao, 17-20 October 2005, Den Haag: IsoCaRP, ISBN 978-90-7552-446-8
55. 2004 - Curatela di Rivista monografica  
Monardo, B. (2005), "Urban Promo 2004. Città trasformazioni investimenti", *Edilizia e Territorio*, vol. 43, pp. 14-80, ISSN 1590-6078
56. 2004 - Contributo in volume (Capitolo o Saggio)  
Monardo, B. (2005) "La città digitale: miti e realtà", in Pazzaglini, M. (a cura di) *Architetture e paesaggi della città telematica*, Roma: Mancosu Editore, pp. 104-141, ISBN 978-88-8701-721-2
57. 2004 - Contributo in volume (Capitolo o Saggio)  
Monardo, B., Malusardi, F., Occhipinti, G., Passaquindici, C. (2004) "Il ruolo dei 'grandi eventi' nelle trasformazioni urbane di Roma", in Imbesi, P. (a cura di), *Governare i grandi eventi*, Roma: Gangemi Editore, pp. 21-33, ISBN 978-88-4920-556-5
58. 2003 - Contributo in volume (Capitolo o Saggio)  
Monardo, B. (2003), "Spazio europeo e politica comune del trasporto. TEN-T: coesione o separazione?", in Karrer, F., Arnofi, S. (a cura di) *Lo spazio europeo tra pianificazione e governance. Gli impatti territoriali e culturali delle politiche UE*, Firenze: Alinea Editrice, pp. 155-186, ISBN 978-88-8125-411-8
59. 2003 - Contributo in volume (Capitolo o Saggio)  
Monardo, B. (2003) "Mobilità urbana, servizi di trasporto e nuove istanze sociali", in Karrer, F., Ricci, M. (a cura di) *Città e nuovo welfare*, Roma: Officina Edizioni, pp. 156-194, ISBN 978-88-8757-052-6
60. 2003 - Contributo in volume (Capitolo o Saggio)  
Monardo, B. (2003) "Il piano per la mobilità, finanziamenti per obiettivi", in Properzi, P. (a cura di) *Rapporto dal territorio 2003*, Roma: INU Edizioni, pp. 41-42
61. 2002 - Articolo in rivista  
Monardo, B. (2002) "Urbanistica delle reti e urbanità della metropoli contemporanea", *Argomenti di Architettura*, vol. n. 5, pp. 48-50, ISSN 1591-3171
62. 2002 - Articolo in rivista  
Monardo, B. (2002) "Pianificazione della mobilità, servizi di trasporto e logiche di welfare", *Urbanistica Informazioni*, vol. 184, pp. 13-14, ISSN 0392-5005
63. 2002 - Contributo in Atti di Congresso  
Monardo, B., Malusardi, F., Occhipinti, G., Passaquindici, C. (2002) "The role of events in the urban transformations of Rome", *Congress Proceedings* (selected and revised papers) IsoCaRP 38th International Planning Congress 'The pulsar effect in urban planning', Athens, 21-26 September, Volos: University of Thessaly Press, pp. 177-187, ISBN 978-90-7552-4277
64. 2001 - Contributo in volume (Capitolo o Saggio)  
Monardo, B. (2001) "L'urbanità inseguita", in Del Vecchio, M., Fondi, D., *Ricognizioni berlinesi. Oltre il muro*, Roma: Kappa, pp. 75-83, ISBN 978-88-7890-420-0
65. 2001 - Contributo in Atti di Congresso  
Monardo, B. (2001) "Strategie infrastrutturali e coesione metropolitana: il caso Bilbao", in AA.VV. *Percorsi Metropolitan. Atti XI seminario di architettura e cultura urbana*, Camerino, 29 luglio - 2 agosto 2001, La

Spezia: Agorà Edizioni,

66. 2000 - Articolo in rivista  
Monardo, B. (2000) "Fattibilità e valutazione: nuove dimensioni del progetto di città", *Urbanistica Informazioni*, vol. 172, pp. 93-94, ISSN 0392-5005
67. 2000 - Contributo in volume (Capitolo o Saggio)  
Monardo, B. (2000) "Le infrastrutture di trasporto su rotaia: elemento chiave dello spazio di relazione nella pianificazione urbana e metropolitana?", in Carta, M., Lo Piccolo, F., Schilleci, F., Trapani, F. (a cura di) *Linee di ricerca*, Roma: Editrice Librerie Dedalo, pp. 190-193, ISBN 978-88-8659-938-2
68. 2000 - Contributo in volume (Capitolo o Saggio)  
Monardo, B. (2000) "Domanda di trasporto collettivo in sede propria e offerta di infrastrutture nelle aree urbane e metropolitane", in Karrer, F., Monardo, B. (a cura di), *Territori e città in movimento. Strategie infrastrutturali e strumenti finanziari per lo spazio della mobilità collettiva*, Firenze: Alinea Editrice, pp. 49-120, ISBN 978-88-8125-453-8
69. 2000 - Contributo in volume (Capitolo o Saggio)  
Monardo, B. (2000) "Tendenze recenti nelle politiche di pianificazione per la trasformazione sostenibile degli insediamenti", in Pazzagli, M. (a cura di) *Progetto sostenibile. Architettura, città, territorio*, Roma: Diagonale, pp. 81-98, ISBN 978-88-8263-036-2
70. 2000 - Contributo in volume (Capitolo o Saggio)  
Monardo, B. (2000) "Considerazioni sulla distanza tra quadro delle conoscenze e pratiche dell'agire in urbanistica. Riscontri sulle vicende di un grande progetto urbano", in Karrer, F., Santangelo, S. (a cura di) *Urbanistica in transizione. Conoscenza e azione nella pianificazione degli anni novanta*, Firenze: Alinea Editrice, pp. 25-50, ISBN 978-88-8125-379-1
71. 2000 - Curatela  
Karrer, F., Monardo, B. (a cura di), *Territori e città in movimento. Strategie infrastrutturali e strumenti finanziari per lo spazio della mobilità collettiva*, Firenze: Alinea Editrice, pp. 1-333, ISBN 978-88-8125-453-8
72. 2000 - Monografia  
Monardo, B. (2000) *Spazio di relazione e mobilità su ferro nella pianificazione urbana e metropolitana*, Roma: Edizioni Kappa, pp. 1-278, ISBN 978-88-6514-065-9
73. 2000 - Contributo in volume (Capitolo o Saggio)  
Monardo, B., Karrer, F. (2000) "Introduzione", in Karrer, F., Monardo, B. (a cura di), *Territori e città in movimento. Strategie infrastrutturali e strumenti finanziari per lo spazio della mobilità collettiva*, Firenze: Alinea Editrice, pp. 7-17, ISBN 978-88-8125-453-8
74. 1999 - Contributo in volume (Capitolo o Saggio)  
Monardo, B. (1999) "Reti su ferro e nuova urbanità per il disegno della città futura", in Portoghesi, P., Scarano, A. (a cura di) *Il progetto di architettura*, Roma: Newton Compton, pp. 136-142, ISBN 978-88-8289-294-4
75. 1999 - Contributo in Atti di Congresso  
Malusardi, F., Monardo, B., *Occhipinti, G. (1999) "Sustainable urban policies in Rome. Searching for a new urbanity through railway network"*, *Congress Proceedings* (selected and revised papers) ISOcArP 35th International Planning Congress 'The future of industrial regions. Regional strategies and local action towards sustainability', Gelsenkirchen, 17-20 September 1999, THE Hague: ISOcArP, pp. 121-126, ISBN 90-75524-15-3
76. 1998 - Contributo in volume (Capitolo o Saggio)  
Monardo, B. (1998) "La spazialità delle reti per la mobilità nella pianificazione", in Bilucaglia, T., Galassi, A., Ricci, L., Santangelo, S., Vittorini, A. (a cura di) *Percorsi di ricerca*, Roma: Edizioni Librerie Dedalo, pp. 192-200, ISBN 978-88-8659-915-3

77. 1997 - Contributo in volume (Capitolo o Saggio)  
Monardo, B. (1997) "Il pianificatore ambientale fra innovazione e tradizione", in Karrer, F., Ciampi, S. (a cura di) *Professionalità ambientali*, Milano: Franco Angeli, pp. 219-271, ISBN 978-88-4640-275-2
78. 1996 - Articolo in rivista  
Monardo, B. (1996) "Milano: la ricerca di paradigmi ordinatori per la nuova immagine della città", *Lettera dall'Italia*, vol. 43-44, pp. 56-60, ISSN 0393-6457
79. 1996 - Articolo in rivista  
Monardo, B. (1996) "Torino tra identità storica e innovazione del Piano", *Lettera dall'Italia*, vol. 43-44, pp. 70-73, ISSN 0393-6457

## VII B – Sommario dei prodotti scientifici

Tipo di prodotto	Numerosità	Data Base	Start	End
Monografia	2	IRIS U-Gov "Sapienza" e CINECA	2000	2018
Curatela	5	IRIS U-Gov "Sapienza" e CINECA	2000	2014
Contributo in volume (saggio o capitolo)	33	IRIS U-Gov "Sapienza" e CINECA	1997	2017
Papers internazionali in Atti di Congresso su volume o rivista	15	IRIS U-Gov "Sapienza" e CINECA	2002	2018
Articoli su rivista	23	IRIS U-Gov "Sapienza" e CINECA	1996	2017
Presentazione in volume	1	IRIS U-Gov "Sapienza" e CINECA	2016	2016

Total Impact factor *	Non disponibile
Total Citations (Google Scholar)*	50
Average Citations per Product*	Non disponibile
Hirsch (H) index (Google Scholar)*	4
Normalized H index*	Non disponibile

\* I dati riportati si riferiscono alla ricostruzione effettuata volontariamente dal candidato utilizzando il data-base Google Scholar ("Le mie citazioni"), anche se il SSD ICAR 21 secondo la normativa vigente non è annoverato tra i settori bibliometrici.

## Parte IX – Pubblicazioni selezionate per la valutazione

- 2017 - Contributo in volume (Capitolo o Saggio)  
Monardo B., "Gli Urban Center a rete per modelli partecipativi a geometria variabile" in Pontrandolfi P., (a cura di), *Rigenerazione urbana e cittadinanza attiva*, Melfi: Libria, pp. 55-64, ISBN 978-88-6764-118-5
- 2017 - Articolo/recensione in rivista di Classe A  
Monardo, B. (2017) "Revamping the 'Network Paradigm'", *DISP - The Planning Review*, 53:3, pp. 110-111, DOI: 10.1080/02513625.2017.1381386
- 2016 - Articolo in rivista di Classe A  
Monardo, B., Trillo, C. (2016) "Strategie per l'innovazione e città. Idee dalla Boston Area", *Urbanistica*, n. 157, pp. 151-155, ISSN 0042-1022 (stampato ad agosto 2017)
- 2015 - Contributo in Congress Report, selected paper volume (con peer review)

Monardo, B. (2015) "Cooperation and mediation. The flexible geometry of public participation. Comparing US and France evolutionary approach", in Ryser, J. (ed), *Cities Save the World. Let's Reinvent Planning*. The Hague: ISOCARP, pp. 151-162, ISBN 978-94-90354-43-5

5. 2015 - Contributo in Congress Proceedings, selected paper volume (con peer review)  
Monardo, B., Palazzo, A. L. (2015) "Healthy Works. Food and Land Use Planning in San Diego Region", in Cinà, G., Dansero E. (eds) *Localizing Urban Food Strategies. Farming Cities and Performing Rurality*. TORINO: Politecnico di Torino, pp. 185-198, ISBN 978-88-8202-060-6
6. 2014 - Contributo in volume (Capitolo o Saggio)  
Monardo, B. (2014) "Strumenti innovativi per la rigenerazione urbana. Architetture Partenariali e Agricoltura Urbana nel confronto USA-Europa", in AA.VV. *Lectures #4, "Sapienza" Università di Roma, Dipartimento Design, Pianificazione, Tecnologia dell'Architettura*, Roma: Rdesignpress, pp. 112-129; 201-203, ISBN 978-88-89819-38-8
7. 2014 - Contributo in volume (Capitolo o Saggio)  
Monardo, B. (2014) "Accessibilità. Vettore di coesione (o separazione?) territoriale", in Ricci, M., Battisti, A., Monardo, B. (a cura di) *I Borghi della salute. Healty Ageing per nuovi progetti di territorio*, Firenze: Alinea Editrice, pp. 127-150, ISBN 978-88-6055-827-5
8. 2014 - Atti di Congresso in rivista (con peer review)  
Monardo, B., Palazzo, A.L. (2014) "Challenging Inclusivity. Urban Agriculture and Community Involvement in San Diego", *Advanced Engeneering Forum*, Vol. 11-2014, pp. 356-363, ISSN 2234-9898
9. 2013 - Contributo in Congress Report, selected paper volume (con peer review)  
Monardo, B. (2013) "The Role of Non-Profit Organizations For Innovating Urban Regeneration Strategies. Four case studies in the USA", *Congress Report, selected paper volume*, ISOCARP 49th International Planning Congress, The Hague: ISOCARP, pp. 265-276, ISBN 978-94-90354-25-1
10. 2013 - Contributo in Congress Report, selected paper volume (con peer review)  
Monardo B. (2013) "Urban Agriculture as a Social Inclusion Vector. What Potential for Innovating Urban Regeneration Strategies?", *Congress Report, selected paper volume*, ISOCARP 49th International Planning Congress, The Hague: ISOCARP, pp. 74-85, ISBN 978-94-90354-25-1

Roma, 18 febbraio 2018

Bruno Monardo

